

ROSSO MANIERO NUNZIATELLA



ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA

Anno XIV

Marzo 2019

n. 1

LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

1969/2019

“50 ANNI DI IMPEGNO DELL'ARMA NELLA LOTTA AL TRAFFICO ILLECITO DI OPERE D'ARTE”

C'era grande attesa per l'evento tenutosi il 22 marzo scorso nella “nostra” Chiesa e tutte le aspettative non sono state deluse: notevole il calibro dei relatori, lusinghiera la partecipazione delle autorità, perfetta l'organizzazione, entusiasmante la presenza di un



Continua a pag. 2

IL SALUTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

*Cari Amici,
ritorniamo, con questo numero, alla regolare trimestrale cadenza di distribuzione del nostro Notiziario.
Al di là del doveroso saluto a tutti i destinatari del “Rosso maniero”, intendo aggiornarVi sulle principali attività che l'Associazione ha svolto nel primo trimestre del 2019.*

E' stato, innanzitutto, convocato, in due sedute (26 gennaio e 24 marzo), il Consiglio Nazionale, che, come potete anche leggere dai verbali pubblicati sul sito, si è occupato di varie rilevanti questioni ed in particolare ha affrontato la costituzione della Commissione Cultura (definitivamente varata nella seduta di gennaio) e ne ha approvato - nella riunione di marzo - il programma operativo; questo è composto da molteplici iniziative ed attività proiettate nel triennio che abbiamo davanti, con particolare riguardo alle attività di conservazione e tutela del nostro patrimonio culturale ed alla scadenza del prossimo anno, il 2020, che ci vedrà impegnati in molte iniziative incentrate sulla ricorrenza del 70[^] anniversario di fondazione della nostra Associazione.

L'Organo Direttivo dell'Associazione ha poi iniziato ad esaminare il Piano Comunicazione che, affidato, in primis, alle cure del Consigliere Luca Miraglia, è stato, oramai, impostato nelle sue linee generali e che speriamo, nella prossima riunione di giugno, di varare definitivamente.

Il Consiglio, nella seduta di marzo, ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Vice Segretario della consigliera Lia Ambrosio, motivate dalla circostanza che sopraggiunti e gravosi impegni lavorativi non le avrebbero consentito di svolgere, con completezza ed assiduità, gli impegni connessi al suo incarico.

Il Consesso, preso atto di ciò e rilevando la sensibilità e coscienziosità delle motivazioni addotte, ha ringraziato la consigliera Ambrosio per la sua attività ed ha nominato in sostituzione, come Vicesegretario e componente dell'Ufficio di Segreteria della Giunta, il consigliere Antonio Schiattarella.

Al di là delle incombenze istituzionale, il primo

Continua a pag. 3



Da sinistra il Col. Amedeo Gerardo Cristofaro, l'Avv. Giuseppe Izzo, il Gen. Riccardo Amato, la Dott.ssa Tiziana Coccoluto ed il Gen. Fabrizio Parrulli

pubblico tra ex allievi e non che ha riempito tutto lo spazio disponibile, tanto da dove rendere necessario allestire uno schermo nella sacrestia per consentire agli allievi, oltre quelli sistemati nelle cappelle laterali, di assistere alla conferenza.

I lavori sono stati aperti dal saluto del Comandante della Scuola Col. c. (li) ISSMI Amedeo Gerardo Cristofaro (C. 1981/84) che ha evidenziato come la conferenza in corso rientrava nella costante attività svolta dalla Nunziatella nel promuovere manifestazioni ed incontri di interesse sia attuale che storico/artistico.

Al termine del suo breve intervento il Col Cristofaro ha ceduto la parola al Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, Avv. Giuseppe Izzo (C. 1967/70), che ha anche svolto il compito di moderatore dell'evento.

Nel salutare i convenuti, il Presidente ha posto l'accento sull'importanza del ruolo dell'Associazione nel promuovere l'evento. Ha messo, poi, in evidenza il fatto che il ruolo di Comandante dei carabinieri per la "tutela del Patrimonio Culturale" fosse ancora una volta stato affidato ad un ex allievo, posizione che precedentemente è stata ricoperta

da Giovanni Nistri attuale Comandante Generale dell'Arma, e che fra i relatori ci fossero ben due generali ex allievi.

A seguire il saluto del Gen. c.a. Riccardo Amato (C. 1970/73), vice Comandante Generale dell'Arma, che ha simpaticamente ricordato il suo periodo di permanenza alla Nunziatella non mancando anch'egli di sottolineare quanto gli ex allievi fossero presenti in ruoli di spicco sia nella società civile che militare.



Pastori del presepe napoletano del '700 recuperati ed esposti in Chiesa

Finalmente siamo entrati nel cuore della conferenza con il Gen. b. Fabrizio Parrulli (C. 1979/82) che

inizialmente ha fatto la presentazione del reparto alle sue dipendenze, nato nel 1969, ripercorrendo la storia dei primi cinquant'anni di attività.

Nell'enumerare, poi, la notevole quantità di opere e reperti rubati e recuperati dal "corpo", proiettando su uno schermo una serie di immagini, Parrulli ha spiegato la dinamica che, tra aste private, furti su commissioni, confini facilmente eludibili, ritrovamenti da scavi clandestini, arriva fino agli acquirenti. Nell'evidenziare, fra l'altro, le varie difficoltà che spesso si incontrano nel seguire le indagini, ha elogiato l'alto grado di professionalità del reparto tanto che, nel 2016, l'UNESCO, al fine di salvaguardare il recupero del patrimonio artistico culturale mondiale oggetto di furti, ha creato, sul modello di quello italiano, la "TASK FORCE UNITED FOR MERITAGE", dove i nostri carabinieri svolgono un ruolo primario.

In chiusura dei lavori è intervenuta la Dottoressa Tiziana Coccoluto, Capo di Gabinetto del Ministro per i Beni e le Attività culturali, che ha parlato in merito ad alcune criticità che spesso rendono oltremodo difficoltoso il recupero delle opere rubate, una volta individuate. Uno



Un'altra delle opere recuperate ed esposte in Chiesa



Il Gen. Fabrizio Parrulli con il Presidente Giuseppe Izzo in sala convegno allievi durante il "Vin d'honneur"



Alcune delle Autorità intervenute

dei problemi principali, ad esempio, dipende da carenze legislative e da cattivi accordi internazionali che spesso non consentono il rientro delle opere trasferite clandestinam-

ente in alcuni stati esteri. Tutti abbiamo avuto, infine, la possibilità di ammirare alcune opere ed oggetti recuperati dal Corpo che per l'occasione sono stati esposti

nella Chiesa.

La giornata si è conclusa con un "vin d'honneur" in sala convegno allievi.

Giovanni Casaburi (C. 1968/72)

Continua da pag. 1 - il saluto del Presidente Nazionale

trimestre dell'anno in corso è stato caratterizzato dalla interessantissima manifestazione tenutasi nella nostra Chiesa il 22 marzo ed avente ad oggetto l'attività del Comando Carabinieri Tutale del Patrimonio Culturale della Nazione; troverete in altra parte del notiziario la cronaca dettagliata dell'avvenimento; a me solo il dovere di ringraziare il Colonnello Comandante della Scuola ed il suo staff per la brillante collaborazione ricevuta (collaborazione che si sta dimostrando oramai collaudata e vincente) e la soddisfazione, come Presidente dell'Associazione, di constatare come l'intera catena di Comando del T.P.C. sia affidata ad Ufficiali Generali ex allievi della Nunziatella.

Voglio poi ricordare a tutti noi come il nostro Labaro è stato invi-

tato, ed ha presenziato, al giuramento dei nuovi allievi della Scuola Militare Teuliè di Milano comandata dall'ex allievo col. Fusco ed è stato presente alla significativa cerimonia commemorativa dell'Ec-cidio delle Fossa Ardeatine dove si sono immolati due nostri compagni di Nunziatella – il gen. Lordi ed il ten. Rodriguez Pereira - decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Altre iniziative si sono anche svolte in questo scorcio di aprile (ne parleremo al prossimo appuntamento) e ci attendono nei prossimi mesi; in tutte queste occasioni vediamo e verificiamo come il prestigio della Scuola e della nostra Associazione sia sempre più elevato e su questa linea di condotta siamo sempre più impegnati a meglio operare.

Prima di chiudere un sincero ringraziamento al Direttore di "Rosso Maniero", Giovanni Casaburi per l'impegno e la competenza che pone nel delicato lavoro di responsabile del Notiziario e l'invito a Voi tutti, ognuno per quanto di competenza, a sempre meglio e fattivamente collaborare con Lui per la migliore riuscita dell'impegno profuso.

*Infine un'ultima raccomandazione: **non dimenticate di destinare, in occasione della imminente presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, il vostro 5 per mille alla nostra Fondazione** e diffondete a quanti conoscete questa indicazione.*

Un caro saluto a Voi tutti.

Giuseppe Izzo (C. 1967/70)



ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il 158° Anniversario della capitolazione della Piazzaforte di Gaeta ricordata nei giorni 5, 10 e 13 febbraio 2019 dall'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella e dalla Sezione Lazio della stessa.

Puntuale, come sempre dal 1961, anno in cui si celebrò il centenario della capitolazione della Piazzaforte di Gaeta, l'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella unitamente alla Sezione Lazio non ha mancato di partecipare alle manifestazioni. Come ci ricorda il Prof. Floriano del Secolo, nella sua Storia sulla Nunziatella allo stato inedita, *“quando il regno si apprestò all'estrema difesa della sua secolare esistenza, gli ufficiali usciti dalla Nunziatella non vollero staccarsi dalle bandiere dei loro reggimenti e combatterono animosamente al Volturmo ed a Gaeta, altri, in non scarso numero, furono dalla parte opposta a sostenere le ragioni dell'indipendenza, dell'unità”*.

Le manifestazioni quest'anno si sono articolate in tre diversi momenti:

Il 5 febbraio a Porta Carlo V è stato ricordato il tragico evento dello scoppio della Batteria S. Antonio denti di sega che causò una immane carneficina di soldati e civili e la morte del Generale Francesco Traversa, comandante Generale del Genio (ex allievo della Real Accademia Militare c. 1832/40).

Il Presidente Onorario Catenacci ha effettuato un breve intervento rievocativo al quale hanno fatto seguito interventi del Vicesindaco, del Prof. Ciufò, delegato Ordine Costantiniano, del Prof. Maurizio Di Gioine, del delegato dell'Autorità Portuale NATO, dell'ex allievo Akldo Migliano che ha portato il saluto del Presidente della Sezione Lazio Gregorio Carta.

Subito dopo la deposizione di una corona a ricordo dell'evento.

La delegazione è stata dopo ricevuta

dal Sindaco di Gaeta che ha avuto parole di elogio per la presenza che la Nunziatella ha sempre assicurato alle manifestazioni di Gaeta, rievocative del febbraio 1861.

Il giorno 10, presso l'aula consiliare del comune di Gaeta, il sindaco della città ha presidiato il convegno promosso per ricordare le più giovani vittime dell'assedio del 1860-61.

Tra queste, presente il delegato della Sezione Lazio Aldo Migliano (c. 1961/64), è stato ricordato l'alfiere Carlo Giordano del corso 1856/60, caduto il 13 febbraio, ultimo giorno dell'assedio a capitolazione firmata, a seguito dello scoppio della batteria Transilvania.

Infine il giorno 13 febbraio, al Santuario della Montagna Spaccata, S. Messa a ricordo dei caduti di quelle tragiche giornate e, quindi, tradizionale lancio della corona a ricordo dei Caduti nel sottostante mare.



Gli ex allievi Giuseppe Catenacci ed Aldo Migliano al momento del lancio della corona a ricordo dei caduti di quel glorioso asedio



COMMISSIONE CULTURA ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA

Proposta programma iniziative a tutela e valorizzazione patrimonio culturale della “Nunziatella” per il triennio 2019-21, approvata dal Consiglio Nazionale del 23 marzo 2019

PREMESSA

La Commissione è stata costituita nella sua interezza dal Consiglio Nazionale del 26 gennaio 2019 per come segue:

Presidente: Giuseppe Catenacci (c. 1953-56)

Componenti: Franco Sciascia (c. 1954 -59); Cesare Azan (c. 1961-64); Giovanni Casaburi (c. 1968-71); Ferdinando Scala (c. 1984-87); Boris Mascia (c. 1986-89); Mario Bernardi (c. 1995-98).

Nel corso dei lavori la Commissione ha richiesto e ricevuta anche la collaborazione degli ex Allievi Sandro Ortis (c. 1958-62), Domenico Orsini (c. 1965-68) Renato Benintendi (c. 1973-76) e Francesco Forlani (c. 1982-85).

Il programma per il triennio 2019-2021, predisposto dalla Commissione e che di seguito viene riportato, è stato approvato nella sua interezza dal Consiglio Nazionale nella seduta del 23 marzo 2019

PROGRAMMA

INTRODUZIONE.

La Commissione ha fatto proprio, come assunto di fondo per l’inizio dei suoi lavori, di un principio che fungesse da linea guida: la consapevolezza di operare per e all’interno di una storica Istituzione che da più di due secoli cura la formazione di giovani intelligenze in un più ampio territorio caratterizzato da una storia e da una tradizione culturale di notevole spessore: il comprensorio PIZZO FALCONE-MONTE ECHIA. La presenza di

numerose Chiese, tra le quali spicca quella della “Nunziatella” per l’importanza della memoria storico-artistica e per la devozione filiale che ad essa portano allievi ed ex allievi, l’insediamento operativo di istituzioni di alto rilievo politico-militare, come la caserma “Nino Bixio”, la Prefettura e la nostra storica Scuola, gli insegnamenti storici, culturali ed ideali che provengono dal palazzo Serra di Cassano, così profondamente collegato ai tragici eventi della Rivoluzione Napoletana del 1799 e sede dell’ISTITUTO ITALIANO per gli STUDI FILOSOFICI, sorretto per decenni dalla guida illuminata e coraggiosa dell’avv. GERARDO Marotta, l’Archivio di Stato Sezione Militare, la Fondazione Mondragone e lo stesso Teatro Politeama, impongono la necessità di operare in stretta collaborazione con quanti rappresentano queste storiche realtà, nonché con le organizzazioni civili e culturali che da tempo hanno avviato un progetto di recupero e rivalutazione dell’intera area di Pizzo Falcone.

LINEE GENERALI PROGRAMMATICHE

Fin dall’inizio dei lavori è emerso con assoluta chiarezza ai membri della Commissione lo sforzo che, a partire dai suoi storici fondatori e lungo un percorso settantennale, l’Associazione ha compiuto, grazie all’impegno di molti e ad illuminate guide, per assicurare la conservazione di un patrimonio di oggetti, di documenti, di produzione cartacea e infine di sussidi tecnologici capaci di testimoniare la presenza storica e l’attività di una Organizzazione che ha da sempre collegato la sua ragion d’essere all’azione formativa svolta all’interno delle mura della Scuola. E’ compito pressante e dovere di tutti quindi, cercare di conservare e tramandare alle future generazioni questo patrimonio, consapevoli che gli eventi bellici

di due secoli e l’incuria umana hanno prodotto danni incalcolabili distruggendo per sempre preziose testimonianze.

Fatto riferimento a quanto innanzi, si è proceduto, quindi, a definire un documento di massima delle attività da azionare per la predisposizione del richiesto programma, principiando:

- 1) dalla ricognizione dell’esistente in termini di:
 - a - materiale museale;
 - b - materiale librario;
 - c - materiale amministrativo dell’Associazione;
 - d - materiale vario (oggettistica etc.);
 - e - locali in cui, allo stato è sistemato il materiale di cui ai punti da 1/a a 1/d;
- 2) dalla individuazione e predisposizione delle iniziative da attivare per migliorare le condizioni precarie di sistemazione e conservazione di quanto al punto sub 1).
- 3) dalla presa d’atto dell’indirizzo presidenziale di rimettere alla competenza di apposito organismo quanto attiene alla realizzazione dal “Rosso Maniero Nunziatella” ed eventualmente al “Numero unico annuale”.

In ragione di tanto si è preso atto:

- A) - per quanto riguarda il materiale museale: che questo è sistemato, in maniera assolutamente precaria, per come segue:
 - nelle due sale del Museo dell’Associazione in esposizione ovvero sistemato nei cassetti dei mobili e vetrine ivi presenti;
 - nelle vetrine museali del corridoio Comando;
 - nei due locali deposito esterni al cortile nel quale affacciano la Segreteria del Comandante ed il bar;
 - nei mobili esistenti nel

locale Segreteria dell'Associazione;

- negli scatoli, "anonimi", nei quali è stato sistemato lo scorso mese di marzo 2018 il materiale che era, in maniera comunque precaria, ma sicura ed ordinaria "depositato" nel manufatto localizzato sul tetto realizzato con il contributo della Regione Campania e nei due locali ricavati nel sottotetto.

B) - per quanto riguarda il materiale librario:

che questo è conservato nella quasi totalità in scatoloni anonimi nei quali è stato sistemato, come si è innanzi riferito, dopo lo sgombero avvenuto nel marzo 2018 dei locali ubicati su tetti. Questo materiale al momento è depositato nei locali di alcuni scantinati umidissimi sottostanti il locale Segreteria;

C) - lo stesso dicasi per il residuo materiale amministrativo della segreteria già localizzato nei locali dei terrazzi ed ora in locali sottostanti la Segreteria, come si è detto umidissimi.

In ragione di quanto innanzi rappresentato si ritiene che con precedenza assoluta, cioè da subito, si debba procedere:

- a) a reperire locali idonei, opportunamente attrezzati, nei quali sistemare, previo inventario, i beni museali, librari e di archivio storico costituenti materiale imprescindibile per la valorizzazione della memoria storica della Nunziatella;
- b) nelle more di quanto indicato sub a) a mettere in sicurezza tali beni per richiamarli poi alle varie funzioni di valorizzazione;

Ciò posto la Commissione ha deli-

berato di indirizzare la propria azione lungo un percorso scandito da tre distinte sezioni temporali:

ATTIVITA' A BREVE TERMINE (anno 2019);

ATTIVITA' A MEDIO TERMINE (anno 2020);

ATTIVITA' A LUNGO TERMINE (anno 2021 ed oltre).

In particolare:

ATTIVITA' A BREVE TERMINE.

ARCHIVIO DOCUMENTALE.

La situazione in cui versa il patrimonio documentale dell'Associazione merita profonda attenzione ed interventi immediati. Custodito inizialmente in un locale all'interno della Scuola destrutturato per esigenze interne, tutto il materiale documentale fu collocato in un inadatto e decentrato spazio, un sottotetto posizionato su uno dei terrazzi della Scuola. Le vicissitudini di tale materiale sono note. Riposto in scatoloni protetti da teli di plastica, il materiale ha successivamente subito un ulteriore trasloco in altro ambiente, anch'esso inadatto a custodire reperti cartacei perché umido. E' così in atto un inarrestabile decadimento dell'intero patrimonio documentale, che rischia di essere del tutto perduto, con grave danno per la memoria storica dell'Associazione perché gran parte di quella documentazione è costituita dal nostro Archivio Storico. Di conseguenza si è dato incarico a Franco Sciascia di verificare, in accordo col Comandante della Scuola colonnello Cristofaro, la possibilità di utilizzare un locale ubicato posteriormente alla Sacrestia della Chiesa, libero da materiale di costruzione già trasferito altrove. In attesa di una migliore, e, sistemazione nella futura sede della Grande Nunziatella, nei locali della Nino Bixio.

PATRIMONIO LIBRARIO CUSTODITO PRESSO LA SEDE



DELLA ASSOCIAZIONE.

La Commissione ritiene altresì improrogabile la necessità di intervenire per operare una ricognizione ed una ricollocazione del materiale librario custodito alla rinfusa in scaffali polverosi ed esposti, perciò, ad un probabile processo di deterioramento. Di tale materiale esiste elenco inventario, ma urge una accurata verifica per accertare la reale corrispondenza tra i titoli registrati e l'effettiva presenza in loco dei volumi inventariati. Inseguito la consultazione di tali volumi potrebbe avvenire come in una biblioteca pubblica, con uno o più responsabili che provvedano ad assegnare i libri in consultazione per prestito temporaneo e con definizione dei termini temporali per la restituzione. In caso di libri storici o di pregio si potrebbe prevedere anche un deposito cautelativo per eventuali danni o smarrimenti. Ferdinando Scala e Cesare Azan d'intesa con Catenacci si dichiarano disponibili per tale incarico. In ogni caso l'intera struttura della sede, vano terraneo e ammezzato divisorio, hanno bisogno di un radicale intervento per dare ordinata collocazione e facilità di consultazione ai numerosi faldoni, dislocati un po' dovunque, ed al numeroso, eterogeneo materiale che ingombra gran parte dello spazio operativo.

SCADENZA CENTENARIO GRANDE GUERRA.

In relazione alla intervenuta celebrazione del Centenario della Grande Guerra, a testimonianza di quanto operato dall'Associazione Nazionale e dal'. sue Sezione regionali, è previsto l'allestimento di una Mostra itinerante corredata di reperti, documenti e fotografie utili ad illustrare gli aspetti più significativi di un avvenimento che vide coinvolti molti giovani educati tra le mura della "Nunziatella". Per questa attività sono in atto già concrete iniziative da parte della Sezione Veneto e del suo Presidente. Chiun-



que, possegga documentazione idonea alla rievocazione dell'evento può contribuire fornendo il suo apporto con l'invio di materiale.

PATRIMONIO ARTISTICO DELLA CHIESA DELLA NUNZIATELLA.

Sono state già avviate e saranno implementate iniziative tendenti a valorizzare il patrimonio artistico della nostra Chiesa incrementando ancor più il suo ruolo di centrale riferimento nel contesto delle strutture di natura religiosa, che caratterizzano il territorio di Pizzo Falcone. Il progetto prevede seminari, conferenze, concerti e più numerose iniziative di apertura al pubblico. Tale aspetto progettuale è affidato soprattutto alle cure di Francesco Sciascia, il quale rende noto che ha in preparazione un volume sulla Chiesa di prossima pubblicazione di cui si darà conto di seguito. Tale iniziativa potrebbe costituire un ulteriore, immediato impulso a far convergere sulla Chiesa l'attenzione di studiosi ed esperti del mondo dell'arte.

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO COSTI-TUTTO DELLE PUBBLICAZIONI EDITORIALI STORICHE.

Si è imposta alla attenzione della Commissione la necessità di conservazione del patrimonio delle pubblicazioni storiche della Associazione al fine di garantirne l'efficienza sottraendole al decadimento. Ferdinando Scala si offre di provvedere alla loro digitalizzazione. L'impegno riguarderebbe la serie "Nunziatella in 16¹" ed altre. Il Presidente Catenacci fa presente al riguardo di aver reso disponibile gli elenchi di tale pubblicazione e curato l'acquisizione di CD/DVD contenente i testi di gran parte di queste consegnandoli all'allora Segretario Orsini che conferma l'esistenza di alcuni CD/DVD su cui sono presenti le copie digitali di tutte le pubbli-

cazioni ma limitatamente ad un preciso periodo temporale. Manca il supporto digitale di tutte le ultime pubblicazioni. In tale prospettiva va inserito il piano di recupero di tutto il patrimonio librario disponibile presso ex-allievi. A tal proposito Sciascia e il Presidente Catenacci segnalano essere in loro possesso numerosi Annuari della "Nunziatella" ed Albi Mak P. Scala offre la sua disponibilità a recensire quanto disponibile ed a digitalizzarlo in modo da rendere disponibile quanto prima possibile tale materiale.

CONFERENZE E CONTRIBUTI DI EX-ALLIEVI E NON FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE DEGLI ALLIEVI E/O AL PUBBLICO DEGLI EX ALLIEVI

Si tratta di iniziative che hanno visto gli ex-allievi sempre in primo piano, pronti a portare alla conoscenza degli allievi le loro esperienze di vita umane e professionali, allo scopo di fornire una traccia, un orientamento, un esempio utile per le future scelte di vita. Tutto ciò a sostegno del motto che caratterizza da sempre la vita degli allievi: "PREPARO ALLA VITA ED ALLE ARMI". La Commissione ritiene però opportuno operare una distinzione tra due tipi di conferenze: quelle promosse dalla Associazione e finalizzate essenzialmente al pubblico degli ex-allievi, come veicolo da proiettare all'esterno del valore della Scuola in quanto istituzione culturale; e quelle organizzate a beneficio degli Allievi ai quali vanno indirizzate prevalentemente iniziative più vicine alla loro età, ai loro problemi ed alle loro aspettative di vita. In tale contesto si inserisce la possibilità di organizzare più specifici incontri di orientamento tra allievi ed ex-allievi affermati in specifici campi di attività lavorative e professionali e la cui esperienza potrebbe essere di grande importanza per le future scelte professionali degli allievi.

CALENDARI E ATTIVITA' UTILI AD INCREMENTARE LA CONOSCENZA DELLA NOSTRA STORIA E DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SOCIALE

Resta di pertinenza di un impegno a breve termine il tradizionale allestimento dei calendari annuali natalizi e di ogni altro tipo di pubblicazione, opuscoli o più estesi resoconti storici, utili ad incrementare ed a veicolare all'esterno le fondamentali linee di sviluppo che hanno caratterizzato il lungo percorso storico della nostra Scuola. Iniziative tese a ricordare ed a dare prestigio a tutti quelli che nel corso di più di due secoli hanno lasciato il segno tangibile della loro testimonianza di amore e di sacrificio nel nome della Istituzione che li ha allevati e resi pronti alla vita. A tanto da sempre attendono Catenacci ed Orsini che confermano la loro disponibilità

ATTIVITA' A MEDIO TERMINE.

RICORRENZE E SCADENZE STORICHE.

Ricadono nell'arco temporale in questione alcune importanti ricorrenze storiche assolutamente degne della memoria conservativa. Di seguito:

a) 100 ANNI DELLA MESSA IN POSA DEL MASSO DEL MONTE GRAPPA che contraddistingue in maniera netta i valori ideali e i sacrifici che hanno segnato la vita di chi è passato tra le mura della Scuola. Esso, come è noto, ricorda tutti i caduti che sono stati educati nella Scuola. L'inaugurazione si svolse in un clima di commozione generale, alla presenza di numerosi parenti dei caduti in guerra ed ebbe il crisma della ufficialità di due importanti discorsi, quello dell'allora Comandante della Scuola, Colonnello Umberto Crema, e quello del più giovane insegnante del tempo, Luigi Russo, che aveva perso un fratello in guerra ed era destinato a diventare uno dei più rappresen-



tativi critici della letteratura italiana. Cesare Azan si incaricherà di rievocare quel particolare clima, confrontando le due esistenti stesure del discorso ed illustrando il particolare momento storico della vita della Scuola e della società culturale napoletana del tempo, dominata dalla presenza di Benedetto Croce.

b) 70° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX-ALLIEVI “NUNZIATELLA”. E’ l’occasione per ripercorrere lunghi decenni di vita associativa e di iniziative che hanno caratterizzato un percorso di vita ricco di iniziative e di esperienze. Inoltre la ricorrenza consente di inquadrare ed arricchire di ulteriori particolari l’attività di padri fondatori, come Raffaele Girolamo Maffettone e il generale Silvio Brancaccio. Esiste al riguardo una significativa pubblicazione riguardante la storia della nostra Associazione, ma i margini per incrementi, approfondimenti e consuntivi sono ancora molto ampi e la materia è degna della massima attenzione e di un serio impegno di recupero storico-memoriale. Le iniziative al riguardo saranno tempestivamente assunte e partecipate allo scopo di ottenere la massima collaborazione.

c) 12° RADUNO NAZIONALE EX-ALLIEVI. E’ uno degli avvenimenti più significativi della storia di noi ex-allievi, è il richiamo ufficiale e generale per il ritorno alla Grande Madre ed ai tempi in cui ognuno di noi visse la sua esperienza di giovane ai primi confronti con la vita e le relazioni sociali. Vanno ancora identificate le modalità sia per la ulteriore messa a punto delle esperienze passate sia quelle relative alla organizzazione dell’evento. Comparto questo da demandare, come da tradizione, ad una apposita Commissione da costituire con immediatezza prevedendo che ad essa facciano parte anche 2 o più componenti di questa Commissione.

d) RETRODATAZIONE DELLA DATA DI NASCITA DELLA “NUNZIATELLA”. Iniziativa tesa, sulla scorta di una teoria di base già obiettivo di studi e ricerche, a retrodatare la tradizionale data di nascita della Scuola, portandola molto prima del 1787 in considerazione della esistenza di altre Istituzioni militari che della “Nunziatella” possono essere considerate la naturale anticipazione, la fase iniziale di esperimento. Al riguardo il Presidente Catenacci precisa che fin dal 2014 ha avanzato proposta in tal senso supportata da documentazioni ritenute idonee a sorreggere l’iniziativa dal compianto Prof. Giuseppe Galasso, che era stato officiato dall’allora Presidente Ortis di curarle la presentazione. Per la realizzazione di tale iniziativa, approvata dal Consiglio Nazionale, la Fondazione Nunziatella ha già stanziato un contributo di 2500 euro. Allo stato non si è ancora potuto procedere a riguardo per la non ancora definita intesa con l’Autorità Militare.

e) VIDEOTECA DI FOTOGRAFIE RELATIVE AD EVENTI RIGUARDANTI LA NUNZIATELLA”. Iniziativa che affianca ed integra il progetto di digitalizzazione del materiale storico contribuendo così alla conservazione e visiva di testimonianze anch’esse sottoposte al logorio del tempo. Modalità operative e responsabili da individuare, d’intesa con Catenacci responsabile del Museo Storico che ha già reso disponibile da tempo tutto il voluminoso materiale in suo possesso derivatogli prevalentemente dalle donazioni ricevute dai suoi prozii Generali Brancaccio e Cannoniere e/o da lui comunque acquisiti in 60 anni e più di vita associativa.

f) OGGETTISTICA ED ARMI. Viene ricordata, tra il materiale cartaceo immagazzinato e conservato, la presenza di numerosi oggetti ed armi riguardanti la storia della Scuola. Si tratta di materiale deperibile, come i libri e quindi biso-

gnoso della stessa cura ed attenzione e di conseguenza di luoghi opportuni ad ospitarlo. Tale materiale necessita di essere classificato e custodito negli stessi ambienti in cui verrà depositato il materiale librario. In attesa di individuare i responsabili di tale classificazione e di decidere le modalità di un eventuale restauro delle armi, viene affidato a Francesco Sciascia il compito di curarne la conservazione insieme al materiale cartaceo d’intesa con Catenacci responsabile del Museo storico dell’Associazione.

ATTIVITA’ A LUNGO TERMINE.

A) LA GRANDE NUNZIATELLA.

Il sogno, nutrito di grandi speranze ma anche di solide e documentate certezze, è quello della costruzione della Grande Nunziatella, che prevede la acquisizione definitiva di tutto lo spazio in cui si trova ora operante la Polizia di Stato: la Caserma Nino Bixio. Le vicende legate a tale progetto sono ben note a chi segue i fatti della “Nunziatella”. Per quanto riguarda gli obiettivi ricadenti all’interno delle attività della Commissione Cultura emerge l’idea della costituzione di una grande biblioteca, che possa essere aperta al pubblico e rappresentare un sicuro polo culturale non solo per il quartiere in cui è collocata. Essa dovrebbe essere costituita da:

1) Fondo Nunziatella esistente presso la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II. Molteplici le vicissitudini di tale fondo, donato alla Biblioteca Nazionale in maniera avventata durante la seconda metà degli anni ‘50, con la Scuola guidata dal Colonnello Tinti. Tale fondo, che ammonta a migliaia di volumi tra cui molti di assoluto pregio storico ed artistico, è stato per lunghi anni confinato in cassapanche e non in circuito di consultazione; successivamente è stata creata una



Sezione Nunziatella con apposita targa che ne indicava la presenza in uno dei cortili interni della Biblioteca; infine i volumi sono stati inseriti nella Distribuzione Generale e distribuiti presso le Sale di Lettura. Tale materiale non può più tornare in possesso della "Nunziatella" in quanto trattasi di donazione definitiva, ma esso potrebbe ritornare alla Scuola sotto specie di affidamento temporaneo, così come accade per oggetti di valore artistico che la Scuola ha in affidamento e che provengono da Musei cittadini. Esso sarebbe integrato con il ricchissimo patrimonio librario e documentale dell'Istituto Italiano di Studi Filosofici, secondo una idea progettuale maturata già con l'avvocato Marotta. Progetto e prospettiva di assoluto rilievo, con encomiabili fini conservativi e divulgativi;

B) MUSEO STORICO.

Revisione e risistemazione degli oggetti e della documentazione costituente il Museo Storico della "Nunziatella" nella articolazione della sua storia dalle origini al presente. Esiste un volume elencativo e descrittivo del Museo pubblicato dalla Scuola negli anni Novanta e curato dai proff. Aldo de Simone e Roberto Giusti. Del Museo Storico da sempre è responsabile e Consegnatario il Presidente Catenacci.

C) MUSEO DELLA REPUBBLICA NAPOLETANA DEL 1799.

Nasce dalla proposta di molti di dare pregnanza e documentazione storica ad un periodo che ha visto la "Nunziatella" protagonista nel bene e nel male, considerato che il favore dimostrato da molti allievi ed ufficiali alla causa rivoluzionaria determinò la quasi chiusura della Scuola e comunque un suo notevole ridimensionamento.

Da individuare tempi modalità operative e responsabili.

D) SACRARIO DELLA NUNZIATELLA.

E' un importante sito depositario dei valori storici e degli ideali

umani e civili che hanno segnato gli indirizzi educativi e gli stili di vita di tutti gli allievi. Richiede una ricognizione con la individuazione di interventi miranti al consolidamento ed all'arricchimento di tale struttura.

Tanto premesso in termini generali, si riporta qui di seguito il programma delle iniziative culturali realizzate, da realizzare e da avviare nel corso dell'anno 2019 con riferimento agli anni 2020 e 2021.

PROGRAMMA INIZIATIVE CULTURALI REALIZZATE, DA REALIZZARE E DA AVVIARE NEL CORSO DELL'ANNO 2019 CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2020 E 2021

GENNAIO 2019

Scuola Militare Nunziatella) - Il 26 Gennaio Consiglio Nazionale ha, tra l'altro, definitivamente costituita la Commissione Cultura e deliberato sui temi della comunicazione rimettendoli alla competenza di altro Organismo.

FEBBRAIO 2019

Gaeta 5, 9 e 13 - Promozione iniziative celebrative 158° Anniversario Capitolazione Piazza di Gaeta (realizzazione di concerto con la Sezione Lazio di un pamphlet rievocativo e deposizione corone a ricordo caduti di entrambi le parti in conflitto).

MARZO 2019

Roccapiemonte (9 Marzo) - *Convegno* su evento rievocativo famiglia Filangieri (Carlo Filangieri di Satriano, Teresa Filangieri Ravaschieri e Riccardo Filangieri di Candida Conzaga tutti legati alla storia della Nunziatella). Intervento Presidente Catenacci

Scuola Militare Nunziatella (22/3)

- Nella Chiesa si terrà un Convegno organizzato in collaborazione con il Comando Scuola sul tema "La Tutela del Patrimonio Culturale relatore l'ex Allievo Gen. B. Fabrizio Parrulli Comandante Comando C.C.

Tutela Patrimonio Culturale.

Civitella del Tronto (23-24/3) - 49° Incontro Tradizionalista, sul tema "La Tradizione come ritorno al reale" (l'Associazione ha da sempre partecipato presentando, come quest'anno un proprio pamphlet in argomento).

Sala Professori Nunziatella (23/3)

- Consiglio Nazionale che delibererà in ordine: - Programma iniziative Culturali - Costituzione organismi proposti dalla Commissione Culturale per realizzare le principali iniziative e progetti di cui al Programma 2019 2021.

APRILE 2019

Verbania (7/4) - Cerimonia al Mausoleo Cadorna a Verbania e presentazione dei libri "Caporetto: risponde Cadorna" e "La Guerra alla fronte italiana" (opere Patrocinate anche dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella Sezione Piemonte - Valle d'Aosta).

MAGGIO 2019

Napoli / Mestre - Realizzazione del progetto "Tra i banchi di scuola e nelle strade d'Italia la Grande Guerra": Maurizio De Vita Piscicelli (corso 1883/87), Medaglia d'Oro al Valor Militare (allegata relazione a cura dell'ex Allievo Sergio Sbordone che ne curerà la realizzazione).

Aula Magna E De Sanctis (14/05)

"Giornata della legalità" con il coinvolgimento degli Allievi, coordinata dal consigliere Gay

SETTEMBRE 2019

Completamento Realizzazione di alcune divise storiche a cura delle Sezioni Lazio, Campania, Puglia e Liguria (l'iniziativa è coordinata dal Presidente della Sezione Lazio Gregorio Carta al quale il Presidente Catenacci ha fornito tutte le indicazioni utili).

OTTOBRE 2019

- In collaborazione con la Sezione Campania partecipazione evento celebrativo della battaglia del Volturno e dell'arretramento delle truppe regie a Capua;

- a cura della sezione estero realiz-

zazione del periodico SUD/ 2019. NOVEMBRE 2019

In concomitanza con le celebrazioni del 232° anniversario della Nunziatella saranno realizzati e presentati a cura dell'Associazione, con il contributo della Fondazione i calendari 2020 da muro e da tavolo ed eventuali altre realizzazioni programmate per il Raduno Nazionale.

Nel corso dell'anno da realizzare, in data da concordare con il Comando Scuola:

Conferenze/Incontri con agli Allievi ed ex Allievi

- Ex Allievo Renato Benintendi - l'ex Allievo Prof. Ettore Pancini, fisico di livello internazionale.

- Prof. Aldo Mola - Storico Direttore Centro Studi G. Giolitti: Conferenza agli Allievi ed ex Allievi sulla Grande guerra.

- Dott.ssa Corinna Guerra - Presentazione del suo Volume "Lavoisier e Parthenope: contributo ad una storia della Chimica nel Regno". L'autrice documenta il ruolo fondamentale svolto al riguardo dalla Real Accademia Militare della Nunziatella.

- Ex allievo Domenico Ciruzzi -

Presidente Fondazione Premio Napoli. "La Cultura a Napoli oggi".

Presentazione Aula Magna De Sanctis di pubblicazioni

- F Scala - Il generale Alfredo Taranto

- Sciascia - La Chiesa della Nunziatella: I Gesuiti a Pizzo Falcone da Palazzo Polignano alla casa di Probazione dei Fratelli di Gesù alla costruzione della Nuova Chiesa.

- G. Catenacci - Il 1848 tra i banchi del Real Collegio Militare.

- A. Mola - La Guerra alla Fronte Italiana.

Avvio attività preliminari per la realizzazione dei seguenti progetti programmati per il 2020:

Realizzazione di una pubblicazione sul modello di quella edita nel 1898 dalla Libreria Hachette dal titolo "Gloires et Souvenirs Militaires" a cura di Charles Bigot (allegato stralcio prime pagine opera originale e relazione di Mario Campagnuolo). L'eventuale realizzazione avverrà a cura degli ex allievi, Mario Campagnuolo, Giuseppe Catenacci, Cesare Azan e Ferdinando Scala.

Realizzazione "Albo d'Onore" ex art. 5 del Vigente Statuto.

Al riguardo, con il contributo di

6000 € già assentito dalla Fondazione, ne è stata prevista la realizzazione, in 3 volumi, in coincidenza con il 12° Raduno Nazionale che si terrà nel novembre 2020. Al riguardo hanno già dato la loro disponibilità gli ex allievi Aiosa, Carofiglio, Izzo, Catenacci e Cedola.

Queste le indicazioni emerse in questa prima fase di attività pro-

gettuale, integrabile con il contributo della Fondazione Nunziatella, delle Sezioni regionali e soprattutto con la partecipazione di chiunque abbia spirito e volontà operative per il consolidamento di tutto quanto costituisce la gloriosa e storica tradizione della Scuola e della Associazione.

CONCLUSIONI

Le attività poste in cantiere, come si vede, sono numerose e di grande interesse e, come tali, richiedono grande impegno ed una partecipazione che vada oltre il ristretto numero dei componenti la Commissione Cultura. La collaborazione da parte di chiunque abbia da fornire sostegno, suggerimenti, informazioni per la corretta e positiva soluzione dei problemi è non solo bene accettata, ma richiesta e sollecitata. Le iniziative culturali di tutti gli sforzi tendenti a conservare e valorizzare il patrimonio della nostra memoria storica l'insieme dei valori ideali e di solidarietà, che hanno sempre caratterizzato la vita associativa e quella della Scuola, possono, in occasione di impegni progettuali rilevanti, costituire l'occasione per nuove e più qualificate forme di aggregazione e di cooperazione. L'obbligo morale di chiunque ami la "Nunziatella" e ne abbia fatto parte è quello di ricercare una sempre più alta motivazione per rinsaldare una unità di intenti e di spirito costruttiva, da sempre vera forza trainante della nostra Comune Madre. Questa Proposta si ripete, non esaustiva, può rappresentare per tutti l'occasione per guardare di nuovo insieme verso un'unica direzione, un futuro degno delle nostre tradizioni e in linea con le aspettative dei nostri più giovani "colleghi".



ROSSO MANIERO
NUNZIATELLA
Organo ufficiale
dell'Associazione
Nazionale ex Allievi
Nunziatella

Anno XIV
Numero 1
marzo 2019

Registrazione
Tribunale di Napoli
n° 01/2005

Direttore Responsabile
Giovanni Casaburi

Sede
Via Generale Parisi, 16
80132 Napoli
Telefono: 081.7641134
Fax: 081.7642127
segreteria@nunziatella.it

Stampa
La Buona Stampa
Viale Gramsci, 21
80122 Napoli

Sito web
www.nunziatella.it



ATTIVITA' DELLE SEZIONI REGIONALI ED ESTERO DELL'ASSOCIAZIONE

Abruzzo e Molise

23 e 24 marzo 2019

49° Incontro Tradizionalista di Civitella del Tronto

Il 23 ed il 24 marzo 2019 si è svolto il 49° Incontro Tradizionalista di Civitella del Tronto nella omonima località della montagna teramana dove sorge la monumentale fortezza, eretta nel XV° secolo a difesa dei confini del regno di Napoli e nella quale, nel corso dell'Ottocento, prestarono servizio vari Ufficiali usciti dal Real Collegio Militare di Pizzofalcone. Nella gior-

nata di sabato si è tenuto un Convegno di studi nel corso del quale il Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, Giuseppe Catenacci, ha presentato il pamphlet realizzato per l'occasione dalla Associazione ex Allievi e dalla Sezione Abruzzo e Molise della stessa, presieduta dall'instancabile Antonio Cauti (c. 1941/44), e curato dallo stesso Giuseppe Catenacci e da Francesco Maurizio Di Giovine, Amico della Nunziatella, dal titolo: "Rapporto

a S.M. Ferdinando II Re del Regno delle Due Sicilie dalla Giunta dei Generali". Nella mattinata di domenica dopo la Santa Messa è stata deposta una corona sul monumento dedicato al maggiore Matteo Wade, l'eroe della resistenza antifrancesa del 1806. Subito dopo ha avuto luogo la salita alla reale fortezza dove è stata alzata la bandiera nella piazza d'armi ed è seguita una conferenza sul soldato Napolitano, tenuta da Gaetano Marabello, nel palazzo del Governatore, Una visita

alla fortezza per chiudere la giornata "formale". A conclusione, un pranzo conviviale presso l'hotel Zunica dove si sono ritrovati vari ex allievi Nunziatella della Sezione Marche con le rispettive consorti, figli ed amici: Manlio Morelli (c. 1961/65), Marcello Mainardi (c. 1968/70), Luigi Pagano (c. 1966/70), Giuseppe Macolino (c. 1976/79), Cristiano Cardinali (c. 1986/89), Ciro Niglio (c. 1989/92) ed il Prof. Turco ex docente della Nunziatella.



Una imperdonabile dimenticanza (n.d.d.)

Verso la fine dello scorso mese di luglio Renato Porta (Corso 1955) ha avuto la bella idea di organizzare al Circeo un Miniraduno riservato agli ex Allievi che nel periodo estivo si trovavano a San Felice Circeo, a Sabaudia ed in località vicine.

All'iniziativa hanno immediata-

mente aderito Antonio Cauti (Corso 1941) e Bruno Notari (Corso 1956): grazie alla loro fattiva collaborazione, nel pur brevissimo tempo a disposizione, il Miniraduno è stato organizzato per la prima volta il 10 agosto 2018 nella bella villa di Renato a Sabaudia, approfittando della sua cortese ospitalità.

Oltre ad Antonio Cauti Bruno

Notari, e Renato Porta hanno partecipato all'evento gli ex Allievi: Francesco Cardarelli (Corso 1992), Franco Ferrari (Corso 1963), Luigi Colanieri (Corso 1961), Domenico Pace (Corso 1979) e Paolo Palombi (Corso 1961).

La serata è stata così piacevole che si è pensato di renderla istituzionale, ripetendola il primo sa-



Campania

CENA EX-ALLIEVI DEL 22 FEBBRAIO

Lo scorso 22 Febbraio ci siamo incontrati per una cena informale alla pizzeria O' Curniciello presso Piazza Nazionale a Napoli. L'incontro è nato grazie allo spunto di Armando Rizzi (73-77) che, dalla lontana Udine, ogni due mesi circa, organizza una serata in compagnia dei "fratelli di due pizzi". L'incontro è stato reso noto agli ex allievi della zona grazie al gruppo Whatsapp "Ex-Allievi Napoletani" (se non ne fate parte chiedete ad Antonio Schiuattarella 04-07 o ad Italia Vitucci 09-12 e vi aggiungeranno).

Siamo dunque entrati nel locale dove era ad attenderci un'enorme tavolata opportunamente preparata per l'evento. Sedersi a tavola è stata la prima grande sfida della serata, date le dimensioni del locale e la particolare disposizione angolare del tavolo, non sono mancate acrobazie per prendere posto: qualcuno è stato costretto a passare sotto al tavolo per sedersi. Nessun problema, l'ex allievo fa questo ed


altro!

Tanti corsi quasi da perderne il conto erano seduti allo stesso tavolo, in totale si potevano contare circa 50 anni di storia della Nunziatella. Il tempo però si sa, è solo un numero, e in quel momento con la testa eravamo tutti ai nostri 16 anni, alla libera uscita, alla pizza mangiata in fretta per non fare tardi



in adunata... una piccola fuga dalla realtà insomma.

Armando Fiore, il padrone di casa, insieme ai figli Lino ed Enzo, dopo averci offerto un antipasto di fritto misto, ci ha deliziati col piatto tipico della casa: O' Curniciello. Il "Curniciello" è una sorta di pizza



bato di agosto di ogni anno ed allargandola agli altri ex Allievi che risiedono in zona nei mesi estivi. Quelli tra di loro che desiderassero partecipare sono quindi pregati di comunicare i loro nominativi a Renato Porta (cellulare 335 31 88 62 e email renato.porta@biomerieux.com) e/o Antonio Cauti (cellulare 334 15 73 030 e email: studio.cauti@tiscali.it perché possano essere inclusi nella lista dei convocati per il prossimo Miniraduno di sabato 3 agosto 2019.

ripiena dalle sembianze di un cornetto, ossia il celebre ornamento a forma di peperoncino dalle doti apotropaiche. Era davvero ottimo, e che portasse anche buona fortuna è tanto di guadagnato.

La serata è proceduta piacevolmente, tra risate e ricordi, e dopo qualche ora siamo tornati tutti a casa, con lo stomaco pieno di cibo, e col cuore pieno della consapevolezza che, in ogni tempo ed in ogni luogo, la grande famiglia che è la Nunziatella non ci abbandonerà mai. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che, con la loro presenza, hanno reso possibile questa cena, in ordine di anzianità

(militare, s'intende):

49-52: Beniamino Di Pietto

53-56: Ernesto Ferraro

65-68: Antonio Giordano

71-75: Nicola Moriello

72-76: Guido Annunziata

73-77: Nicola D'Alessandro, Gregorio De Marco, Armando Rizzi



74-78: Aristide Reginelli
 75-78: Mario Cervone De Martino
 76-79: Caro Esposito, Luigi Vinaccia, Francesco Vollono
 78-81: Domenico Cante, Maurizio Gargano

80-83: Maurizio Candi, Antonio Di Crescenzo, Alessandro Esposito, Angelo Maria Mazzia, Antonio Verde
 91-94: Sergio De Libero, Emiliano Luongo, Nicola Marzocchella

04-07: Antonio Schiattarella
 11-14: Antonio Paternostro, Piervincenzo Russo

Piervincenzo Russo (c. 2011/14)

Emilia e Romagna

Incontro della Sezione con gli Ex Allievi frequentatori dei Corsi di Accademia.

Sabato 30 Marzo si è tenuto, presso l' "Agriturismo Rubbio" di Modena, l'incontro della Sezione Emilia Romagna organizzato direttamente dagli Ex Allievi frequentatori dei Corsi di Accademia.

La serata, svolta nel più classico stile goliardico-Nunziatellesco, ma anche nel rispetto della formalità che deve contraddistinguerci, ha visto la partecipazione della quasi totalità di "Accademisti" e di una decina di Ex Allievi con Familiari capeggiati da Presidente e Vice-presidente della Sezione oltre che

dal Consigliere Guido Corapi, trait d'union con i più giovani Ufficiali d'Inquadramento dell'Accademia.

Ancora una volta si è potuto percepire tangibilmente quell'affetto che ci lega e la voglia di incontrarsi, al di là di Corsi ed età diverse! Soprattutto, si è potuto constatare quanto sia importante tenere viva, nei più giovani, la fiamma che anima l'Ex Allievo, affinché una prima lontananza dal Rosso



Un momento dell'incontro conviviale tra la Sezione e gli ex accademisti, dove non poteva mancare il "pompa pompa"

Maniero non ne possa decretare l'allontanamento spirituale da Esso! L'immancabile "Pompa" ha segnato il termine della piacevolissima serata.



Giorgia La Rocca (C. 2013/16 226°), Studentessa di Medicina a Bologna, ha svolto la meritoria attività di "Clownterapia" dedicata ai bambini ricoverati presso l'Ospedale Sant'Orsola di Bologna



Antonio Venci e Roberto Slaviero (71/75-184°) si sono ritrovati il 5 Aprile scorso quali Conferenzieri sul Cerimoniale Militare, a Palazzo Ferrajoli, in Piazza Colonna a Roma, per ANCEP



Roberto Slaviero (71/75-184°) è stato eletto alla neo istituita carica di Vice Presidente Vicario dell'Associazione Nazionale Cerimonialisti Enti Pubblici per il triennio 2019/2021 dopo il precedente triennio di Vice Presidenza. In tale ruolo è stato intervistato da Tele Milano Pavia, il 13 Aprile, a seguito del Convegno sulle "spese di rappresentanza" degli Enti Pubblici.

Alessia Intontì (227°), Studentessa di Giurisprudenza a Bologna, ha conseguito nei tempi più brevi possibili, l'Attestato di Cerimonialista rilasciato su autorizzazione del MISE



Friuli Venezia Giulia

Incontro con gli allievi atleti durante i giochi interscuole militari

La sera del **15 marzo 2019** presso la Caserma Berghinz di Udine, padrone di casa Riccardo Renganeschi (C. 1982/85) Col. Comandante il 3° Rgt. Genio Guastatori, gli ex allievi del Friuli Venezia e Giulia e del Veneto (muniti dei rispettivi Labari) hanno incontrato gli Allievi della Nunziatella che stavano partecipando ai giochi interscuole militari presso il Morosini a Venezia. E' stata una bella (e molto ben partecipata serata) con cena a buffet insieme agli atleti- allievi (45 circa, rigorosamente in tuta ginnica) con tagli di torta e brindisi (alcolici solo per gli ex allievi, con Prosecco fornito a iosa da Boris Mascia) e



canto del pompa pompa; infine per gli allievi, e solo sino alle 22, Riccardo ha organizzato una discoteca

con un bravissimo ed apprezzatissimo (dagli Allievi) Disk Jokey.

23 marzo 2019 - Celebrato il 75° anniversario dell'eccidio di 12 Carabinieri

A Tarvisio (UD) al confine con l'Austria si è celebrato il 75° anniversario dell'eccidio di 12 Carabi-

nieri in servizio di sorveglianza ad una centrale idroelettrica (nel marzo del 45) da parte di partigiani Titini. Il Labaro della Nunziatella (Sezione Friuli Venezia Giulia) era presente alla cerimonia portato da Corrado Frassinesi (C. 1967/71) e Francesco Buliani (C. 1963/67). Presenti gli Ex Allievi Corrado Renganeschi (82/85) Comandante il 3° Rgt. Genio Guastatori, Vincenzo Procacci (C. 1974/77) Generale dei Carabinieri Comandante della Legione Friuli Venezia Giulia oltre – naturalmente a – Giovanni Nistri (C. 1970/74) Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri che si è particolarmente compiaciuto della presenza del Nostro Labaro.



La lapide che ricorda i carabinieri trucidati



Il Labaro della Sezione Friuli Venezia Giulia presente portato da Corrado Frassinesi (C. 1967/71) e Francesco Buliani (C. 1963/67).



Nella foto a sinistra, anche se non poco visibile, il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Giovanni Nistri (C. 1970/74) mentre pronuncia il discorso commemorativo dell'eccidio. (foto acquisita da internet)



Lazio

Cena sociale del 20 marzo

Il 20 marzo 2019 la Sezione Lazio ha festeggiato l'inizio della primavera con una bella cena al ristorante "I Meloncini". Il presidente Gre-



Da Sinistra in primo piano Claudio Bodio (C. 1968/72), Angelo di Lorenzo (C. 1966/69), Caposcelto Antonio Montone (C. 1966/69) e Pino Rositani (C. 1966/69)

gorio Carta (91-94) ed il segretario Pasquale Viora (69-73), nella foto sotto il benevolo sguardo di Raffaele Izzo, fratello del Presidente Nazionale Giuseppe, ringraziano i tanti amici che hanno partecipato alla serata contribuendo alla sua riuscita, e danno appuntamento al 14 maggio 2019 presso il ristorante

"La Gavetta" all'interno della Città militare della Cecchignola, per una nuova serata all'insegna dei colori della Scuola Militare Nunziatella. Nell'altra foto Claudio



Da sinistra Raffaele Izzo (C.1963/66), Gregorio Carta (C. 1991-94) e Pasquale Viora (C. 1969-73)

Bodio "subisce" dai suoi anziani, Scelto Angelo di Lorenzo, Caposcelto Antonio Montone e Scelto Pino Rositani con lo sfondo di Giorgio Di Resta e gentile consorte, e con l'immancabile Valter Chirieleison con Riccardo Rendo.

Commemorazione dell'eccidio delle Fosse Ardeatine

75 anni fa, il 24 marzo del 1944, all'interno di cave di tufo abbandonate, i nazisti uccisero 335 italiani in gran parte civili, con un colpo di pistola alla nuca. Fu un'azione punitiva, in rappresaglia all'attacco dei partigiani alle truppe tedesche in via Rasella. Un massacro delle cui dimensioni ci si rese conto solo nel dopoguerra, quando furono recuperati e identificati i corpi delle vittime. Il 25 marzo 2019 al sacrario romano, per ricordare quei martiri, sono convenute le più alte cariche dello Stato a cominciare dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il presidente della Camera Roberto Fico, il premier Giuseppe Conte, il governatore del Lazio Nicola Zingaretti, la sindaca di Roma Virginia Raggi. Insieme a loro numerosi labari a rappresentanza delle tante associazioni schierate ad onorare quei caduti, tra cui anche il labaro della Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella, alfiere il presidente della Sezione Lazio Gre-

gorio Carta (91-94), ed il labaro della ANUTEI, alfiere il segretario della Sezione Lazio Pasquale Viora (68-72). Ricordiamo infatti, per chi non ne avesse nozione, gli ex allievi caduti (Medaglie d'Oro al Valor Militare alla Memoria): il gen. div.

Rizzo, 1939 – 43.

Evidenziamo anche la presenza del labaro della Scuola Militare di Roma, il cui alfiere era l'onnipresente Nunzio Seminara autore di un pregevole lavoro informativo e fotografico sui caduti delle Fosse



Il Labaro della Sezione, Il Presidente Gregorio Carta ed il Segretario Pasquale Viora

Roberto Lordi (corso 1908), il ten. Romeo Rodriguez Pereira (corso 1935), e l'Istruttore magg. Ottorino

Ardeatine ex allievi di entrambe le Scuole (sue le fotografie ai sacelli con il Duepizzi). Hanno infatti fre-



quentato il Collegio-Scuola Militare di Roma gli ex allievi (Medaglie d'Oro al Valor Militare alla Memoria) magg. Umberto Lusena (corso 1904) ed il cap. Renato Villoresi (corso 1917). Sono caduti con loro anche gli ex allievi Giuseppe Celani (corso 1917) ed il cap. Mario Carola (corso 1932) caduto insieme al fra-

tello, cap. Federico. Infine, anche i docenti prof. Salvatore Canalis (1940 – 43) e prof. Giorgio Fano (1933 – 43). Menzione dedicata per il gen. div. Simone Simoni, già decorato di 4 Medaglie d'Argento al Valor Militare, non ex allievo ma padre dell'ex allievo di Palazzo Salviati il cap. Gastone Simoni

(corso 1933), anch'esso Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoriae e, a memoria degli ex allievi del Corpo degli Ingegneri, il ten. gen. Vito Artale Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria.



Ten. CC. Romeo Rodriguez Pereira, M.O.V.M.

Corso 1935, anni 26, Sacello 9



Magg. Ftr. Ottorino Rizzo Istr. 1939

43, anni 45, Sacello 306



Liguria

Cena di Carnevale il 5 marzo a Genova, presso il Ristorante “I Sassi”.

Ex Allievi liguri, in perfetto ordine alfabetico: Gianvincenzo Agostini con Signora, Giuseppe Costa, Maurizio Cutolo, Francesco Del Deo, Franco Fabrizio con Signora, la Signora Costanza Gambardella, Giovanni Giuliano, Alfredo Lonoce con Signora, Antonio Maglione, Marco Morganti con Signora, la Signora Stella Siniscalchi, Antonio Villano e Vincenzo Villafiorita Monteleone con Signora hanno apprezzato le specialità lucane in ossequio a Matera, città della cultura europea per il 2019.



Era presente una qualificata rappresentanza della Sezione Lom-

bardia con Iridio Fanesi e Francesco Molfese.

Lombardia

Una giornata da ricordare

Lo spirito di fratellanza che anima la Sezione Lombardia si evince anche dall'attenzione che riserva ai suoi membri più giovani. Il tour del 19 marzo al centro di distribuzione Amazon a Castel San Giovanni ha fornito ai giovanissimi universitari della Sezione, molti dei quali neo-membri, un'occasione di riunirsi quasi al completo, cosa non scontata se si frequentano atenei diversi.

La giornata non sarebbe stata possibile senza il supporto di Vincenzo Caccioppoli (C. 2001/04), che ha proposto questo inconsueto tour, e di Cesare Vicario (C. 1958/62), che insieme a Vincenzo ha scarrozzato gli studenti diversamente automuniti in giro per le piane dell'Oltrepò.

La gita fuori porta si è aperta con un pranzo all' "Osteria del Giuse"

a Stradella a base di piatti tipici della zona e piacevoli chiacchierate. Gli argomenti di conversazione non sono mancati: le immagini degli anni appena trascorsi alla



Nunziatella erano ancora vivide nei ricordi dei giovanissimi, che nel ruolo di pari corso, zak o anziani avevano condiviso almeno un anno

nel Rosso Maniero. I curiosi aneddoti sulla Scuola raccontati da Cesare sono stati fondamentali a creare quel consueto clima di fratellanza che prescinde differenze di età e di corsi e che si sperimenta in ogni ritrovo organizzato dalla Sezione.

Dopo questo piacevole momento conviviale, è arrivato il piatto forte della giornata, ovvero il tour del centro di distribuzione Amazon. Durante il tour abbiamo avuto l'opportunità unica di scoprire come una delle più importanti aziende di commercio elettronico organizza le consegne per i suoi clienti. Il tour è stato fortemente apprezzato da tutti i partecipanti, nonostante le differenze di interessi, e ha catturato l'attenzione sia di aspiranti avvocati che di aspiranti medici.

La giornata, dunque, non è stata solo un modo per rivedersi, ma

anche un'esperienza interessante e informativa. Non solo ha reso i partecipanti più consapevoli di come funziona lo shopping online, ma ha permesso ai più giovani di conoscere da vicino una realtà in cui potrebbero decidere di svolgere un'esperienza lavorativa dopo gli studi.

Aspettiamo con ansia altre occasioni di questo tipo!

Roberta Colapietro (C. 2013/16)

Nota della segreteria: E' stato per noi motivo di orgoglio raccogliere feedback positivi per l'evento organizzato. Tutto ciò è possibile

grazie al lavoro silenzioso di tanti di noi, e Vincenzo e Cesare sono in prima linea, che con il loro esempio vogliono continuare a tenere vivi quei valori che tutti abbiamo respirato tra le mura del Rosso Maniero.

21 Febbraio - Il Marinaio

Un'altra serata all'insegna dell'amicizia, della fratellanza e del piacere di stare insieme è passata.

Dopo una giornata di lavoro ci siamo adunati presso il ristorante "Il Marinaio", prenotato esclusivamente e totalmente per il nostro ritrovo, il 21 febbraio scorso. Sui visi di molti di noi si leggeva la stanchezza accumulata, ma pian piano il piacere di ritrovare vecchie e nuove amicizie e la serenità di ricordi mai sbiaditi, ha preso il sopravvento.

Numerosa la partecipazione, quasi sessanta convenuti, di ogni ordine, grado ed età, provenienti sia da Milano che dalle provincie vicine. Molti di noi accompagnati dalle proprie consorti che anche questa volta hanno dimostrato il loro attaccamento al Rosso Maniero.

La cena è trascorsa tra numerose portate a base di pesce, calici di buon vino e la torta finale tagliata dal nostro Presidente Onorario Francesco Molfese (C. 1947/50). Le lunghe tavolate hanno consentito



a tutti di sentirsi facenti parte di una grande famiglia, dove poter essere se stessi senza i limiti che vengono a volte dettati dal vivere quotidiano.

Francesco De Santis (C.1991/94)

Cerimonia Giuramento della Scuola Militare Teuliè

Milano, 23/03/19 – È Piazza Duomo che, quest'anno, fa da solenne cornice al giuramento dei cappelloni della Scuola Militare Teuliè.

Vedere dei ragazzi di quindici anni provenienti da tutta la Nazione che, animati da coraggio e spirito patrio, giurano fedeltà alla nostra Italia è sempre e sicuramente qualcosa di molto bello; in più, tutto ciò ha per noi ex allievi un significato che trascende persino l'emozione stessa, arrivando fino allo spirituale. Sforziamoci di mettere da parte, per un attimo, i quasi 800 chilometri che separano il Duomo di Milano dalla Basilica di San Francesco di Paola a Napoli, chiudiamo gli occhi e per un lungo

istante torniamo al giorno del nostro primo giuramento: l'emozione, la speranza, la felicità che, solo per un giorno, avevano soppiantato la solita terrificante routine del kap's, la consapevolezza che non eravamo come tutti gli altri, la fierezza nelle nostre Storiche... il tutto solennizzato dalla magnifica marcia della Batteria Tamburi; da lì in poi avremmo potuto avere la certezza di dire che nulla sarebbe stato uguale a prima. Accompagnavo Francesco di Castri (84/87), in quel momento alfiere del Labaro dell'Associazione Nazionale, e il mio pari corso Antonio Teodosio (15/18) nel momento di ingresso dei labari nel luogo della cerimonia; quando, dopo quel lungo istante, ho riaperto gli occhi, il mio sguardo si è posato su quello

degli 86 allievi giuranti: soltanto il tempo di sbattere le ciglia e i miei occhi erano lucidi.

Edoardo Langella (C. 2015/18)

Nota della segreteria: alla cerimonia ha partecipato un nutrito gruppo di Ex Allievi capitanati dal Presidente Iridio Fanesi (54/58), tutti orgogliosi di manifestare la vicinanza dell'Associazione al Col. Daniele Pepe (88/91), Comandante della Scuola Militare meneghina. Vicinanza testimoniata anche da una rappresentanza di Allievi venuti da Napoli e dalla presenza del Labaro Nazionale che ha sfilato davanti le massime autorità, merito di questo va esteso alla Giunta Nazionale.





Marche

Il Presidente della Sezione ha fatto pervenire in Redazione la locandina di un'importante iniziativa che si terrà il 7 maggio nel comune di San Paolo di Civitate e che vedrà protagonisti alcuni ex Allievi. Ovviamente la presenza di chiunque volesse partecipare sarà ben gradita. (n.d.r.)



Associazione Naz. Ex Allievi Nunziatella



Comune di San Paolo di Civitate

IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO DELLA ISTITUZIONE DEL
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA SI TERRÀ UNA

MANIFESTAZIONE CELEBRATIVA

**IN MEMORIA DEI NOSTRI CONCITTADINI CHE HANNO ONORATO IL
COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE
COL DONO DELLA VITA IN DIFESA DELLA PATRIA**

Martedì 7 Maggio 2019 ore 10.30
Sala Consiglio Comunale

INTERVENTI

Dott. Francesco Marino Sindaco

Gen. B. CC (r) dott. Paolo Fabiano
Presidente della Sezione PUGLIA
Associazione Naz. Ex Allievi Nunziatella

Prof. ing. Felice A. Santagata
Eminentissimo Rettore Magnifico dell'Università di Ancona
Presidente della Sezione MARCHE
Associazione Naz. Ex Allievi Nunziatella

Conferenza del
Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri (e.a.)

Rosario Aiosa
Medaglia d'Oro al Valor Militare

CADUTI PER LA PATRIA IL DOVERE DELLA MEMORIA

Dopo la cerimonia in Municipio è prevista la deposizione di una corona al
Monumento ai Caduti e la loro onoranza nel Parco della Rimembranza



Piemonte



Torino - Cessione del Comando della Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito dal Gen CA Giovanni Fungo al Gen D Salvatore Cuoci. Fra le Autorità civili e militari numerosi gli ex Allievi della Scuola Militare Nunziatella, fra cui il Generale CA Giuseppe Orofino, il Gen B Guido Geremia (Cte Prov Guardia Finanza), i Colonnelli Amedeo Cristofaro (Cte Nunziatella) e Daniele Pepe (Cte Teulì)



Il Gen. Cuoci, come il predecessore, ha mostrato di apprezzare particolarmente il "benvenuto" degli ex Allievi, posizionando il "Credo del Cavaliere" appeso al medesimo chiodo, sotto il Presidente!



Il 16 gennaio, nel Salone d'Onore dell'Accademia dell'Agricoltura di Torino, presente fra il folto pubblico una nostra cospicua rappresentanza, è stata ricordata la storia del castello di Marcherù con lungo cenno agli appuntamenti che nei decenni passati vi hanno visto transitare circa 2000 ex Allievi in visita individuale o in occasione degli annuali Mestoli d'Oro



A sinistra e sopra Bellissimo il ricordo dei 231 anni di Nunziatella spediti a Torino dagli ex Allievi impegnati in Missione in Afghanistan !!!



C.do Formazione Scuola di Applicazione dell'Esercito, 19 marzo 2019 Workshop "Missione ITALCON Libano 1982-1984" Con il Gen CA Franco Angioni (49/52, SM Nunziatella) e con il Cte della Formazione Gen D. Salvatore Cuoci ed il V. Cte Gen. B Antonio Pennino, il relatore Col Franco Di Santo (83/86 SMN) e un gruppo di ex Allievi Nunziatella : Gabriele Marciano' (66/69), Carlo Loiudice (13/16), Alessandro Affinito (11/14) e Camillo Mariconda (63/66)



Il numero di febbraio di Focus Wars ha pubblicato un lungo articolo sul 3°Rgt della Brigata alpina Taurinense con intervista al Comandante uscente, colonnello Nicola Pisante (87/90)



A Torino ... quando ci si impegna... Simone Tempesta, figlio di Pino (82/85) appena laureato in ingegneria della produzione industriale, da tempo assunto in Luxottica come responsabile Junior di pianificazione produzione nuovi occhiali di "Luxury Brands". Tanti ex Allievi si sono complimentati con il neo ingegnere augurando a lui ed ai genitori Pino e Rossella ogni bene !!!



La Rivista di Cavalleria, con il contributo del Ministero della Difesa, ha pubblicato una prima edizione in ristampa anastatica del volume "Baracca" di Antonino Foschini. La foto che illustra la copertina del pregevole volume è stata resa disponibile dalla nostra Sezione, come ricordato fra i ringraziamenti nello stesso libro



È con grande orgoglio che nell'aula Magna del Comando Formazione Scuola di Applicazione dell'Esercito Camillo Mariconda, nella sua qualità di Presidente degli ex Allievi Nunziatella del Piemonte - Valle d'Aosta, come tale eccezionalmente autorizzato dalla Presidenza della Repubblica, ha ritirato il diploma di Cavaliere al Merito della Repubblica, onoreficenza concessa al T. Col Giosuè Tortorella impegnato in missione estera. (Da sin: il Questore di Torino, il Procuratore Capo f. f., il sindaco ed il Prefetto di Torino)



La Brigata Aosta ha festeggiato i primi 50 anni del suo Comandante gen B. Bruno Pisciotta (85 /88) a cui sono giunti anche gli auguri dei Piemontesi



Visita del Ten. Col. Gianfranco Paglia al Savoia Cavalleria ed al suo Comandante, col. Ermanno Lustrino. Il porta Stendardo per l'occasione è il Tenente Marco Guadagnuolo (C. 2010/13).



CENTRO CONSERVAZIONE e RESTAURO di LA VENARIA REALE - Il 28 marzo è avvenuta l'inaugurazione della mostra allestita dall' arch. Pino Dell'Aquila (62/66), autore di corpus iconografici che spaziano dalle riprese dell'opera di Piero della Francesca e Leonardo, al Laocoonte, dai bronzi di Riace alle opere Egizie, dalla macchina del Baricco piemontese alle opere degli ebanisti settecenteschi, dalle architetture contemporanee ai Sassi di Matera. Qui nelle foto con Franco Frasca e Camillo Mariconda



Puglia

Pranzo della Befana

Anche il 2019, come tutti gli anni, si apre, per la Sezione Puglia, con il pranzo della Befana, organizzato dal Gruppo di Capitanata, Rino e Carmine Pastore in testa.

L'adunata, questa volta ancora, è stata da "Leonardo in Centro", salottino con cucina a vista dove, alla presenza di Celestino Del Bianco, 40/43, Anzianissimo e Decano della Sezione (e oltre...), Anziani e Cappelloni, molti appena usciti dalla Scuola e in giro per Università e Accademie, nonché, addirittura, tre Kaps entrati alla Nunziatella nel 2018, hanno spazzolato un lauto pranzo con grande allegria e, non poteva mancare, Pompa finale ai tre poveri Cappelloncini, caso mai non avessero capito.

Dopo di che, via al 2019!!!



Avvicendamento al Comando del Gruppo Rifornimento Area Sud dell'A.M.

Cambio della guardia a Francavilla Fontana e cambio di vita per Mimmo (Domenico) Gallo, tenente colonnello dell'Aeronautica Militare ed ex allievo del 197° corso (84/87).

Martedì 22 gennaio scorso, Mimmo ha ceduto il comando del *Gruppo Rifornimenti Area Sud dell'A.M.*, lasciando Francavilla per trasferirsi a Bari, addetto alla Sezione Pianificazione Generale (!!!) dello Stato Maggiore del Comando delle Scuole dell'Aeronautica Militare. Si pre-

vedono tempi duri a Pozzuoli!!!

Oltre al Comandante del Centro Logistico, Munizionamento e Armamento dell'Aeronautica, erano presenti, tra gli altri, il Prefetto di Brindisi, il Sindaco di Francavilla Fontana e, soprattutto, moglie e figlie emozionatissime di Mimmo

che, in questo supremo momento, ha voluto vicino a sé il Labaro della Sezione Puglia, portato e accompagnato da Paolo Fabiano, Clemente Petracca e Fabio Fullone, che, al termine, hanno spazzolato da soli almeno metà del non tanto sobrio rinfresco. Auguri a Mimmo e, soprattutto, alle Scuole dell'Aeronautica (che ne avranno bisogno)!





Sicilia



Una passeggiata del 30/03/2019 in barca a vela presenti Bruno Pisciotta (85/88), Giuliano Bertone (00/03) e Sebastiano Calderone (90/93).



Veneto

Celebrazione del Giorno del Ricordo

Lo scorso 9 febbraio 2019 a Roncade (TV) presso l'omonimo parco, la Sezione ha commemorato, come ogni anno dal 2014, i Martiri delle Foibe e gli Esuli di Fiume, Istria e Dalmazia. Alla semplice ma significativa cerimonia hanno partecipato il Sindaco, vari rappresentanti dell'Amministrazione comunale, delle Associazioni combattentistiche e di volontariato del territorio oltre ad un folto numero di cittadini.



Angelo Rubino (70-73) ha letto una pagina de *Il diario del Martirio*, il racconto di Giuseppe, cugino della giovane Norma Cossetto, torturata e gettata ancora viva nella foiba di Villa Surani, vicino a Parenzo, nel 1943 dai partigiani titini. Da quelle pagine di dolore è stato tratto il film «Rosso Istria» Boris Mascia (86-89), nel ringraziare tutti per la presenza, ha voluto

riportare il messaggio di Toni Concina (53-56), nato a Zara nel '38, volto a tramandare la memoria di quelle tragedie e degli esuli all'Italia di oggi.

Per concludere, ai piedi del pennone ove sventola il Tricolore, è stata deposta una composizione di fiori blu-gialli-cremisi...i colori della bandiera della libera Città di Fiume!



Udine 15 marzo 2019: incontro con gli allievi.

Si da il caso che 45 Allievi della Nunziatella - la squadra sportiva della Scuola - si trovasse al Nord-Est per partecipare alla nona edizione dei "Giochi interscuole", svoltisi appunto tra l'11 e il 17 marzo a Venezia, presso le strutture sportive del Morosini. Una splendida iniziativa ove duecento giovani "studenti con le stellette", si sono conosciuti e confrontati all'insegna dei valori etici, morali e sportivi che le scuole militari si prefiggono di trasmettere.

La rassegna, che si svolge con cadenza biennale, quest'anno era appunto ospitata dalla Marina Militare alla Scuola Navale Militare F.Morosini di Venezia, ha visto la partecipazione delle rappresentanze dei quattro istituti formativi di Esercito, Marina e Aeronautica: Nunziatella, Teulié, Morosini e Douhet.

E allora, cogliendo l'occasione, sempre ghiotta per Noi Ex Allievi di fare un po' di sano "cappellonaggio" ai kaps di passaggio, venerdì 15 marzo, la Sezione ha organizzato, complice il col. Ric-



cardo Renganeschi (82-85), padrone di casa, un incontro conviviale con gli Allievi, ospitati per la settimana di gare proprio presso la Caserma Berghinz di Udine, sede del 3°Rgt.Genio Guastatori.

All'incontro, aperto a tutti gli Ex Allievi, hanno partecipato oltre ai 45 sportivi, ivi ospiti, molti Ex Allievi di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Dopo una abbondante "cena a buffet" presso la mensa del reggi-

mento, tutti assieme ci si è spostati al circolo ufficiali per "fare ammuina": saluto del Comandante e dei Presidenti delle Sezioni Veneto e Friuli V.G., con ovvio incitamento all'impegno per le gare ancora da svolgere l'indomani, taglio della torta, brindisi vari (*col pro-secco trevigiano!*) e balli liberi fino all'ora del contrappello...

Gli Ex presenti erano: Riccardo Maria Renganeschi, Giovanni Costantini, Federico Rose e Simone

Sebastiani pari-corso 82/85; poi gli anzianissimi Giuseppe Andriella 62/65, Danilo Zironi 63/66, Francesco Buliani 63/67; quindi Umberto Zecchini 71/75, Adriano Pilotti 72/76, Mauro Pescatore 73/76, Armando Rizzi 73/77, Vincenzo Procacci 74/77, Angelo Graziano 75/78, Guido Marzano 83/86, Rosario Coraggio e Boris Mascia 86/89 e Andrea Zanoni 87/90.





FONDAZIONE NUNZIATELLA O.N.L.U.S.



FONDAZIONE NUNZIATELLA Onlus

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EX ALLIEVI NUNZIATELLA

Napoli, 15 aprile 2019

Carissime e Carissimi Amici Ex Allievi,
intendiamo ringraziare, Tutti, per il prezioso contributo offerto attraverso la scelta di destinare il 5% delle Vostre imposte alla Fondazione Nunziatella.
Il risultato è stato interessante, se si pensa che, per il 2017 (A.F. 2016), con 507 preferenze abbiamo ottenuto (ed incassato l'16 AGOSTO 2018) la somma di 44.417,51 Euro.
L'incremento generale delle opzioni e delle somme assegnate, grazie ad una capillare e costante azione di sollecito (...rompimento...), ci porta a ricordarVi che tale gesto, benché gratuito - considerato che attraverso l'opzione del 5% vengono destinate imposte comunque già versate allo Stato - rappresenta a nostro giudizio un segno di forte attaccamento alla nostra Nunziatella.
L'attività della Fondazione, ormai nota al mondo degli Ex e degli Allievi, è assestata da anni su interventi di sostegno morale e materiale ad Ex allievi e famiglie nonché su interventi volti a conservare il patrimonio storico-morale della Scuola Militare; tali ultimi interventi vengono realizzati dall'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella con il sostegno della Fondazione.
Il ricavato dal vostro gesto di generosità, soprattutto in visione di un auspicabile incremento, è volto anche alla istituzione di prestiti d'onore, finora erogati con splendidi risultati da parte degli assegnatari, a favore di laureati, per l'alta formazione (master, phd, ecc) presso Università molto qualificate che la Fondazione, avendone la disponibilità finanziaria, potrebbe assumere in proprio e non più come garante fideiussore.
Ma vi è di più: l'integrazione di donazioni finanziarie mirate, promosse da Ex a favore di altri Ex in difficoltà è da tempo attuata e grazie al 5% potrebbe essere potenziata. Un sogno sarebbe quello di promuovere un'attività di assistenza, non solo economica, a favore di quegli Ex rimasti soli e bisognosi di conforto ed assistenza non esclusivamente materiale.
Chiediamo chiedendoVi un gesto d'amore verso la Nunziatella: basta solo l'apposizione di una firma e di un codice fiscale (quello della Fondazione Nunziatella ONLUS 95007380637) sulla Vostra dichiarazione dei redditi (CU, 730, Unico, ecc.)
Ci scusiamo per il tempo sottratto e ci permettiamo di rammentarVi quell'amore, forse sopito ma mai morto, che tutti noi abbiamo per il Rosso Maniero.
Un abbraccio

Giuseppe Izzo
Presidente Associazione Nazionale
Ex Allievi Nunziatella

Antonio Perna
Presidente Fondazione Nunziatella

Via Generale Parisi 16 - 80132 NAPOLI
e-mail fondazione@nunziatella.it
sito web www.nunziatella.it

Il codice fiscale da riportare nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi o da segnalare al CAF o al proprio commercialista è il seguente:

950 073 806 37

**BORSE DI STUDIO A.A. 2019-2020**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nunziatella Onlus, nella seduta del 12 aprile 2019 ha approvato i bandi per la concessione di:

- n. 10 borse di studio dell'importo di euro 3.000,00 (euro tremila/00) cadauna;
- n°1 borsa di studio dell'importo di euro 1.000,00 (euro mille/00), in memoria dell'Ing. Antonio Vitale ex allievo del corso 1997-2000;
- n°1 borsa di studio dell'importo di euro 1.000,00 (euro mille/00), in memoria del Prof. Antonio Sbordone ex allievo del corso 1947-1951.

Ricordiamo agli interessati che entro il 9 settembre 2019 dovranno pervenire le domande, corredate dalla documentazione richiesta, alla Fondazione Nunziatella Onlus secondo le modalità previste dal Regolamento:

Si raccomanda di far riferimento ai bandi presenti sul sito: www.nunziatella.it

Per ulteriori chiarimenti si può contattare la Segreteria dell'Associazione.

BORSA DI STUDIO DE STASIO-LAUDISIO-TRIGNANO

Per il terzo anno verrà assegnata una borsa di studio di € 1.000,00 (mille/00) ad un allievo del III anno, che si iscriva all'Università, selezionato dal Comando Scuola secondo criteri di merito/minore agiatezza.

Questa iniziativa é nata nel 2017 su iniziativa del **corso 1989-92** che ha deciso di istituire un evento in memoria dei compagni di corso prematuramente scomparsi: **Vittorio De Stasio, Michele Laudisio ed Alessandro Trignano**. Il Fondo così costituito è stato integrato con un contributo della Fondazione e potrà assegnare la borsa di studio fino all'Anno Scolastico 2021-2022.

La premiazione avrà luogo durante l'Assemblea annuale dell'Associazione Nazionale Ex Allievi, nel mese di novembre.

BORSA DI STUDIO LEONE MASSA (C. 1909-1912) M.A.V.M E ALDO MASSA (C. 1934-1937)

Nel 2018 il Consigliere dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Camillo Massa (c. 1960-1964) ha deciso di istituire, tramite la Fondazione Nunziatella Onlus, una borsa di studio in memoria del padre M.A.V.M.

Leone Massa (c. 1909-1912) e del cugino Aldo Massa (c. 1934-1937). Per il secondo anno verrà assegnata una borsa di € 1.000,00 (mille/00) ad un allievo del III anno, che si iscriva all'Università, selezionato dal Comando Scuola secondo criteri di merito/minore agiatezza.

La premiazione avrà luogo durante l'Assemblea annuale dell'Associazione Nazionale Ex Allievi, nel mese di novembre.

5 PER MILLE - ULTIMISSIME

Abbiamo appena saputo che per l'anno Finanziario 2017 riceveremo un contributo di oltre € 50.000,00 (n° 568 attribuzioni). L'aumento del numero di Ex che destina il 5 ‰ alla Fondazione ha consentito in questi ultimi anni l'incremento delle attività statutarie a favore di Allievi, Ex Allievi e della Scuola.

Poiché la destinazione del 5‰ in sede di dichiarazione dei redditi non comporta alcun costo aggiuntivo, confidiamo nella massima partecipazione di tutti, per dare ulteriore impulso alle nostre attività. E' sufficiente indicare nell'apposita casella per la scelta del 5 per mille del modello dell'Agenzia delle Entrate il Codice Fiscale della Fondazione:

95007380637

ed apporre la firma. Per eventuali chiarimenti è possibile consultare il sito www.nunziatella.it

– Fondazione – 5 x mille.

POSTA CERTIFICATA

fondazionenunziatellaonlus@pec.it



COSE CHE CI RIGUARDANO

Pubblichiamo questo bell' articolo sulla Amicizia dello scrittore Raffaele La Capria e pubblicato sul Corriere del Mezzogiorno del 23 aprile 2019.

L'articolo è un l'elogio di un sentimento che rimane intenso anche a distanza di molto tempo.

Raffaele La Capria è uno scrittore Novantaseienne che fa parte della nostra Storia per aver fatto parte del Gruppo dei giovani intellettuali che nel novembre 1945 diedero vita al Periodico Europeo SUD fondato e diretto da Pasquale Prunas, figliolo del Comandante della Nunziatella dell'epoca, Colonnello Oliviero Prunas, e con redazione nel loro appartamento nel Rosso Maniero.

“L'amicizia è un bellissimo sentimento. Lo definirei un sentimento intelligente e di solito piuttosto ben calibrato. Purtroppo se ne parla poco, molto meno di quanto meriti.

La narrativa, quella letteraria e quella cinematografica, sono assai spesso rapite dagli estremi emotivi dell'amore tra donna e uomo, dalla sua parte calda, dai suoi elementi più bollenti e incontrollati. E naturalmente anche dai suoi numerosi lati oscuri. Ma l'amore è diverso dall'amicizia, l'amore ha il cuore come proprio centro di gravità. Ed è fatto di eccessi, si ama sempre immensa-mente, infinitamente, eternamente. Ed è fatto di sbalzi, ciò che il grande scrittore francese Marcel Proust chiamava «le intermittenze».

L'amicizia ha meno sussulti, è una forma di rapporto che sa nutrirsi anche della ragione. Trovo importante che l'amicizia, il suo senso più nobile, riesca a diffondersi. Sottolinearne l'intelligenza non vuol dire affatto sminuirne la forza. Anzi, è un sentimento che ha la capacità di restare intenso, pro-

fondo, saldo.

Conosco bene l'amicizia, l'ho vissuta, coltivata, alimentata, ed oggi continuo a sentirla dentro. sono stato amico di Peppino Patroni Griffi in un modo che definirei assoluto, pieno. Le lettere che molti anni fa lui e loti ci siamo scambiati, lettere riportate in un libro, sono un segno tangibile di quella amicizia, ma Sono anche un eloquente segno dell'epoca lontana a cui esse appartengono.

Allora c'era proprio l'amicizia, il rapporto tra pari, a colmare il vuoto che esisteva tra i giovani e il mondo degli adulti. La scuola era in fondo un'istituzione distante, i docenti erano lontani, autorevoli e irraggiungibili, erano i padroni di quel sapere che un giorno avresti conquistato, ma al prezzo di fatiche e perseveranza notevolissime. Per questo, l'apprendimento quotidiano, l'esperienza didattica più entusiasmante, veniva esclusivamente dal rapporto tra coetanei. Era determinante, era forse il solo rapporto vero, il solo possibile nell'organizzazione sociale di quel tempo. L'amicizia tra pari era incomparabilmente più profonda di quella che si instaurava coi professori. La relazione con gli amici, con individui della tua stessa età, garantiva al rapporto una forza particolare. Certo, in parte è così anche oggi, ma la rivoluzione avvenuta con i sistemi educativi orizzontali, con la nuova vicinanza raggiunta tra docente e allievo, tra genitore e figlio, ha neutralizzato, o almeno ridotto, le distanze che separavano le generazioni nelle epoche che abbiamo alle spalle.

Ci vuoi poco ad accorgersi che per tutti noi l'insegnamento più forte, il più autentico, giunge proprio dai coetanei. Ed e per paradosso un insegnamento che contiene un valore più elevato e di maggior

sostanza.

Non proviene dall'alto, ma viene da chi sta al tuo fianco, lo raccogli e lo assorbi da un livello che avverti come identico al tuo. Soprattutto per questo, non possiamo considerarlo un passaggio di informazioni che si muove lungo una sola direzione, dall'alto verso il basso. Rappresenta invece un vero e proprio scambio, nel quale ogni volta grazie al tuo coetaneo stai imparando e stai insegnando, simultaneamente. È un baratto inconsapevole di informazioni e di esperienze, è la vita che ti penetra dentro senza che nemmeno tu te ne accorga, e senza lo sforzo e le fatiche indispensabili richieste dalla formazione accademica.

Grazie all'apprendimento che procura, l'amicizia riesce anche a fornirti strumenti raffinatissimi da usare nei tuoi comportamenti. Devi essere fortunato, e contare fin da giovanissimo su buoni e grandi amici, se vuoi affrontare In modo maturo ed equilibrato la realtà con la quale ogni giorno sei costretto a confrontarti. Grazie ai miei amici, grazie a Peppino, io ho avuto tanta, tanta fortuna.

E posso dire che senza i miei amici non sarei quello che sono.”

A questo punto ci sembra opportuno trascrivere la chiusura dell'articolo che crediamo calzi al caso nostro: “ Grazie all'apprendimento che procura, l'amicizia riesce anche a fornirti strumenti raffinatissimi da usare nei tuoi comportamenti.

Devi essere fortunato e contare fin da giovanissimo su buoni e grandi amici, se vuoi affrontare in modo maturo ed equilibrato la realtà con la quale ogni giorno sei costretto a confrontarti. Grazie ai miei amici, grazie a Peppino io ho avuta tanta, tanta fortuna.

E posso dire che senza i miei amici non sarei quello che sono.“



Come si festeggiava quarant'anni fa: nella foto un opuscolo realizzato il 31 marzo 1979 in occasione della Pasqua

Lo scritto riportato è della moglie del Prof. Ferone ed è contenuto nell'opuscolo realizzato per la Pasqua 1979 del Comando Scuola

Caro figlio,
forse quando leggerai questa lettera, il mio pensiero, sarà, come sempre, rivolto a te e allora cerca di vedere tra le righe il mio volto, così sembrerà a me e a te di parlarci guardandoci negli occhi come facevi quand'eri bambino, e mamma ti accarezzava sognando per te tante

te grandi amori, che ti assimilerebbero ad un libertino privo di capacità di affetto.

Prego il Signore invece affinché ti doni la capacità di lavorare con serietà e dignità e affinché ti procuri ciò che è necessario per una vita dignitosa e vissuta nell'umiltà della quotidiana partecipazione al sacrificio di Cristo. E se il Signore sarà così benevolo nei tuoi confronti da darti molto di più del necessario, non diventare avido ma fa' partecipi della tua fortuna i più poveri e i meno abbienti perché senza la gioia degli altri saresti, come dice S. Pao-

belle cose. Ma ora sei cresciuto e la vita ti porta verso lidi lontani, allontanandoti dai miei occhi, ma non dal mio cuore che è sempre in trepidazione per te. Ed ora ascolta mi.

Non voglio per te grandi ricchezze, che genererebbero, se male usate, vizi e farebbero di te un uomo avido e intento solo ai piaceri materiali.

Non voglio per te grandi oneri, che ti renderebbero, se non meritati, superbo e altezzoso nei confronti del prossimo.

Non voglio per

lo: «bronzo che risuona o cembalo che tintinna».

Se, grazie all'intelligenza che il Signore ti ha voluto concedere, dovessi raggiungere grandi oneri, non insuperbirti, né ascrivere solo a tuo merito ciò che va scritto soprattutto all'aiuto di Dio. Non disprezzare gli altri, ma ascolta in silenzio, perché da tutti puoi imparare. Esercita la pazienza, sii sempre disponibile verso gli altri, né ti infastidire se qualcuno ti sembrerà noioso o pedante, è tuo dovere ascoltarlo, nel senso evangelico del termine.

Anche la presenza della donna nella tua vita, sia un fatto discreto e serio. Non considerarla un oggetto di piacere, né di vanitosa ostentazione, ma amala come compagna della tua vita, rispetta come tua sorella, esaltala come madre dei figli che il Signore vorrà concederti.

Se talora dovesse esserci qualche incomprensione, non inasprirti ma comprendila e rasserenala.

I rapporti con gli altri non improntarli all'utilitarismo ma alla fraterna umiltà, anche se non ricevi cerca sempre di dare quanto è nelle tue possibilità. Che merito avresti nel dare a chi ti dà?

Queste sono le cose che desidero per te.

E' sera e la sera ci invita a ripiegarci su noi stessi per guardare nell'intimo della nostra coscienza e pensare con infinita dolcezza alle cose che più amiamo.

Questa sera penso a te, e ti rivedo come quando mi sorridevi da bambino e stringevi con la tua piccola mano il mio dito mentre le tue piccole labbra pronunciavano per la prima volta il nome dolce e sublime di mamma.

(Signora Ferone)

La foto a destra ritrae un gruppo di ex allievi e del Prof. Silvio Mastrocca, già docente alla Nunziatella, che, in occasione di un pranzo organizzato presso il ristorante "La Bersagliera", non hanno resistito a coinvolgere in "fatti di Nunziatella" il Maestro Riccardo Muti che occasionalmente stava anch'egli cenando presso lo stesso ristorante.

Trattandosi di ex Allievi il Maestro si è concesso per una foto di gruppo.





VARIAZIONI MATRICOLARI E ALTRE NOTIZIE

a cura di Alberto Fontanella Solimena (corso66-69 - 179°)

Le informazioni riportate nel seguito sono state reperite sul Web, su giornali vari, alla TV, ricevute dai diretti interessati o con il contributo di: Antonio Marra de Scisciolo (53-56, 166°) Franco Sciascia (54-59, 167°), Giuseppe Costa (62-65, 175°), Camillo Mariconda (63-66, 176°), Angelo Aronica (65-66, 178°), Giorgio d'Allio (74-77, 187°), Rosario Coraggio (86-89, 199°), Andrea Zanoni (87-90, 200°), Francesco De Santis (91-94, 204°), Antonio Schiattarella (04-07, 217°).

ROMEO RODRIGUEZ PEREIRA (35-38, 148°), Medaglia d'Oro al Valor Militare. Il 21-3-19, nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, è stata deposta una Corona d'Alloro presso la targa che lo ricorda, a Piazza della Stazione Vecchia 26, Ostia, Roma.

GIANFRANCO CHITI (36-39, Collegio Mil. di Roma), Padre Cappuccino, già Generale dei Granatieri. Il 30-3-19, con la Messa celebrata dal Vescovo Tuzia nel Duomo di Orvieto si è solennemente chiusa l'inchiesta diocesana per la causa di beatificazione che si era aperta il 15-4-15.

VITTORIO CHEF e ENNIO MAGRÌ (48-51, 161°), EMANUELE FIUMANÒ (49-53, 162°), EZIO DE BONIS (52-56, 165°), ANTONIO MARRA DE SCISCIOLO e FRANCO TORTORANO (53-56, 166°), CARLO PASCUCCI (53-57, 166°), MARCO MARIN (55-57, 168°), FRANCESCO ZEFILIPPO (56-59, 169°), Avvocati, già decorati di medaglia d'oro dell'Ordine Forense, **il 22-01-19 hanno ricevuto nel corso di una solenne cerimonia dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli la pergamena commemorativa "per la lunghissima operosa attività forense esercitata con decoro, competenza e stile nelle file dell'Avvocatura Napoletana, cui appartengono onorandola da oltre 60 anni" [i primi due], ovvero: "da oltre 50 anni" [gli altri sette].** **CICCIO BONITO (52-56, 165°) il 12-4-19 è stato premiato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino per i suoi 50 anni di "onorato esercizio della professione forense".**

FRANCO TORTORANO (53-56, 166°), il 15-01-19 è stato confermato

per il quadriennio 2019/2022 nella prestigiosa ed onerosa carica di Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense di Napoli che estende la sua competenza agli iscritti agli Ordini dei distretti di Avellino, Benevento, Napoli, Napoli Nord, Nola, S.M. Capua Vetere e Torre Annunziata.

DOMENICO D'ANGELO (60-63, 173°), ha scritto e diretto la commedia aristofanea *Cassandra e la Pizia*, andata in scena al teatro Politeama di Napoli nel febbraio '19.

CARMELO SINATRA DI CAMEMI (64-67, 177°), Notaio, ha fondato a Catania la Brigata Area A.Le.N. (Aviazione Leggera Nunziatella). Attende adesioni.

MAURIZIO TREVISAN (66-70, 179°), Medico, ha lasciato l'incarico di Preside di Facoltà ed è tornato a fare il Professore presso l'*Anne and Irving Brodsky, City College of New York*.

VITO BARDI (67-70, 180°), Generale di Corpo d'Armata in congedo, già Vicecomandante generale della Guardia di Finanza, il 24-4-19 è stato eletto Presidente della Regione Basilicata con il 42% dei voti, guidando una coalizione di centrodestra.

NATALE CECCARELLI (71-75, 184°), Colonnello medico dell'Aeronautica Militare, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica, è stato protagonista nella trasmissione *Nuovi eroi* condotta da Veronica Pivetti su Raitre, durante la quale è stato evidenziato il suo prezioso servizio nell'attività di trasporto dei malati con assetto di biocontenimento, eccellenza dell'Aeronautica Militare.

RENATO BENINTENDI (73-76, 186°) ci ha comunicato che "*La strada della seta passa da Salerno e Napoli*". Il 6-3-19 è nato a Napoli, ospitato dalla Regione Campania, il PAM

Euro-Mediterranean Regional Research Center, Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, istituzione delle Nazioni Unite, alla presenza del Segretario Generale **SERGIO PIAZZI (73-76, 186°)**. Il Centro coordinerà le attività di ricerca delle Università e dei Centri di Ricerca Mediterranei. In tale ambito sarà compresa la PMC-BRI (Pan Mediterranean Centre-Belt Road Initiative) centro universitario di didattica e di ricerca, partecipato da docenti italiani dell'Università di Salerno e di quella di Shanghai. Il PMC-BRI opererà in accordo al protocollo di cui Renato è stato uno degli attori e di cui è stato nominato coordinatore (tra i quattro docenti individuati dal Rettore della Università di Salerno). La mission è quella di creare competenze immediatamente impiegabili nell'ambito del progetto BRI, il più grande mai indetto a livello planetario. Renato ha concluso: "*Ce la metteremo tutta. L'Italia si tira fuori dal fango SOLO con equilibrate e concrete sinergie internazionali*".

FABRIZIO STARACE (73-76, 186°), Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Modena, è stato nominato dal Ministro della Sanità Membro del Consiglio Superiore di Sanità.

GIUSEPPE NUCCI (73-77, 186°) è stato nominato Direttore Centrale della Direzione centrale pianificazione strategica, organizzazione, tecnologie e innovazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

UMBERTO RAPETTO (75-78, 188°) è stato nominato Vicepresidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali della Repubblica di San Marino. I componenti di quest'organo collegiale durano in carica quattro anni e sono rinnovabili per una sola volta. La nomina è stata



disposta il 13-3-19 dal Consiglio Grande e Generale. parlamento monocomerale, organo legislativo della Repubblica.

GUGLIELMO MIGLIETTA (77-80, 190°), Generale di Corpo d'Armata, nel marzo '19 ha assunto l'incarico di Vice Comandante del Comfoter (Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto) a Roma.

MAURIZIO FERLA (78-81, 191°), Generale di Brigata, è il nuovo Comandante dei Carabinieri Tutela Ambientale.

ALBERTO CARUSO DE CAROLIS (81-84, 194°), assieme a Massimo Franchi, ha scritto il libro *Guerra Economica. Modelli decisionali e intelligence economico finanziaria*, disponibile su Amazon.

FRANCESCO GARGARO (82-85, 195°), promosso Generale di Brigata, è il nuovo Comandante provinciale dei Carabinieri di Roma.

GIOVANNI CAPASSO (83-86, 196°) è stato nominato Priore della Campania dei poveri Cavalieri di Cristo templari di San Michele Arcangelo e San Pio.

STEFANO CAPRIGLIONE (83-86, 196°), Colonnello dell'Esercito e Ingegnere, è stato nominato Cavaliere della Repubblica.

ENRICO BARDUANI (85-88, 198°), Generale di Brigata, Cavaliere paracadutista, è il nuovo Comandante della 132^a Brigata Corazzata Ariete, Pordenone.

GAETANO CARLIZZI (88-91, 201°), Magistrato militare, ha scritto il testo *Libero convincimento e ragionevole dubbio nel processo penale. Storia, prassi, teoria*. Ed. Bonomo. Disponibile su Amazon.

MARCO CARLETTI (89-92, 202°), Colonnello, comanda il GIS, Gruppo di Intervento Speciale dei Carabinieri.

PASQUALE ALTAMURA (90-93, 203°) il 2-2-19 è stato eletto Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

GIACINTO D'URSO (90-93, 203°), Ufficiale dell'Esercito in servizio presso lo Stato Maggiore della Difesa Gestione Risorse Umane, assieme a Salvatore Iovinella ha scritto l'e-book *La vita incomincia domani. Le vicende*

della seconda guerra mondiale vissute e raccontate da un Soldato Italiano, disponibile su Amazon.

VINCENZO ZAMPELLA (90-93, 203°), Tenente Colonnello dell'Esercito, è stato il protagonista – assieme ad un altro atleta dell'Esercito – della sperimentazione, condotta da EI in collaborazione con Microgate, per la preparazione e la successiva partecipazione al *Tor des Géants (Giro dei giganti* in Patois valdaostano), gara di trail di categoria XXL che si svolge in Valle d'Aosta a settembre, il cui Il tracciato è un anello di circa 330 km per un totale di 24.000 metri di dislivello. Lo studio ha voluto dimostrare che in questo tipo di imprese sportive la fatica è, almeno in parte, di origine psicologica. Dopo un lungo allenamento fisico-psicologico, Vincenzo ha partecipato alla gara, conclusa in 145h 20m 42s.

UGO ORSINI (93-96, 206°), Avvocato, figlio di *MIMMO* (65-68, 178°), è stato nominato *partner* del Dipartimento di Capital Markets di Linklaters di Milano (Linklaters è uno studio legale multinazionale, con sede a Londra). Il suo Managing Partner della sede di Milano, intervistato dal Sole24Ore, ha dichiarato: *Quando abbiamo avviato Linklaters in Italia ci siamo posti l'obiettivo di perseguire l'eccellenza in ogni settore. La ricerca dell'eccellenza è naturalmente un percorso continuo e la nomina a partner di un professionista del calibro di Ugo è un passo importante verso questo traguardo.*

MARCO SALVAGNO (96-99, 209°), Comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Olbia (Sassari), è stato promosso Tenente Colonnello.

PIER NICOLA KORINTIOS (97-00, 210°), Medico, dal 16-1-19 lavora presso l'Ospedale Santa Chiara di Trento.

MARCO SOMMELLA (97-00, 210°), dal 4-2-19 è Could Support Engineer presso Amazon Web Services a Dublino.

MARCELLO D'AIUTO (98-01, 211°), Avvocato, è stato nominato Componente dell'Osservatorio Investigazioni Difensive dell'Unione Camere Penali Italiane.

MANLIO D'AMBROSI (03-06, 216°) in data 8-11-18 ha superato il concorso in Magistratura ed è stato nominato Magistrato Ordinario in Tirocinio con D.M. 12-2-19.

PAOLO NASTO (04-07, 217°) ha conseguito il Master in protezione da eventi CBRNe (Chimici-Biologici-Radiologici-Nucleari-esplosivi) in un corso coordinato dal professore emerito dell'Università di Tor Vergata **CARLO BELLECCI (53-56, 166°)**.

LORENZO MAZZEO (07-10, 220°), Pilota Boeing 747 "Jumbo" c/o la compagnia aerea Lussemburghese Cargolux si è laureato in Scienze e tecnologie del trasporto aereo con voti 110 e lode.

FEDERICO BARONE (10-13, 223°) l'11-4-19 ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Torino.

LUCA MIRAGLIA (11-14, 224°), Tenente della Guardia di Finanza, 13° Corso R.N.C.A. "Scudo", Consigliere nazionale dell'Associazione ex allievi Nunziatella, ha conseguito il Diploma di merito "Primo negli studi", Anno accademico 2017-18.

SIMONE NUNZIO RUGGERI (13-16, 226°), Sottotenente della Guardia di Finanza, 15° Corso R.N.C.A. "Cigno", ha conseguito il Diploma di merito "Primo negli studi", Anno accademico 2017-18.

FILIPPO ANATRELLA e LORENZO PASSARIELLO, Allievi, a San Candido (Bolzano), si sono classificati rispettivamente primo e secondo ai Campionati Sciistici delle Truppe Alpine 2019 (CASTA) nella 1^a categoria (nati dal '98).

ANTONIO DEL MONACO, Deputato, Generale a.r., già Ufficiale in forza alla Nunziatella dal 2007 al 2012 fino all'incarico di Vicecomandante, ha scritto il libro *Il politomane. La storia di Francesco*. Disponibile su Amazon.

MAURIZIO PISCITELLI, Docente di Italiano alla Nunziatella dal 1995 al 2001, è il nuovo Dirigente dell'USR (Ufficio Scolastico Regionale) di Reggio Calabria.



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**

Otto i volumi che consigliamo di inserire nel proprio "Scaffale" scritti da ex Allievi o comunque ricchi di non pochi riferimenti alla Nunziatella, alla Sua storia, al Suo Mondo.



**Jean-Noel Schifano – Dizionario appassionato di Napoli -
Ed. il mondo di suklibri – Napoli 2018 – Pagg. 608 € 28**

Sinuosa, tattile, avvolgente. Si fa ascoltare e anche vedere, la scrittura del "Dizionario appassionato" di Jean-Noel Schifano.

Lega l'autore e il lettore in un anello d'indissolubile complicità attraverso voci, dalla a alla zeta, cariche di emozioni, create per essere lette. Abbaglianti immagini letterarie che generano desiderio, dipendenza, impazienza di assaporarle fino all'ultimo dettaglio: è "il piacere del testo" (come lo definiva il semiologo francese Roland Barthes) che avvince in una suspense da "spogliarello corale". E in una grande festa della sapienza. Premuroso,

Schifano spoglia lentamente l'amata Napoli con la seduzione della parola, e, senza falso pudore esistenziale e storico, ne offre l'anima carnale, svelata dai propri sentimenti, a che vuole capirla senza lasciarsi ingannare dal già detto e dal già scritto.

In questo diario appassionato di Napoli non poteva mancare qualche riferimento alla Nunziatella così da pag. 319 a pag. 330 si parla di Annamaria Ortese e di quelli di Sud.



**Guido Donatone: I vasi di maiolica delle antiche spezierie napoletane
Ed. Grimaldi, Napoli 2018 pagg. 165 € 36,00**

Il volume, opera di Guido Donatone (ex allievo del corso 1948-51) dà conto delle ricerche che hanno in questi ultimi tempi portato al recupero e alla riappropriazione alle Fabbriche napoletane di centinaia di esemplari di vasellame farmaceutico appartenuto alle numerosissime spezierie e aromatarie conventuali, ospedaliere e private napoletane, i cui cospicui corredi ceramici sono andati dispersi o perduti a causa dei terremoti e delle insurrezioni popolari che hanno travagliato la città, ma specialmente dopo la

soppressione dei conventi, voluta nel 1806 nel decennio francese da Giuseppe Napoleone.

Il percorso è iniziato con la scoperta nel 1967 (G. Donatone, Maiolica napoletana dei secoli XVII-XVIII, in "Napoli nobilissima", Genn. Apr.) di un albarellino con S. Martino che dà il mantello allo storpio, datato 1698 - allora attribuito (Museo Castello Sforzesco, Milano, vecchia scheda: in AA. VV., Catalogo Arti Applicate, 2002, vol. I, scheda 361) per la presenza del monogramma CRT alle Fabbriche di Casteldurante - che quel monogramma era invece pertinente alla spezieria della napoletana Certosa di S. Martino, e il vaso andava quindi assegnato alle Fabbriche partenopee di influenza abruzzese; precisamente, come attestato da un recente documento, al maestro napoletano Giuseppe Canonico.

Gli autori delle numerose "Guide" di Napoli, gli antichi descrittori della città non si soffermano mai sulle grandi, spesso monumentali Spezierie o Aromatarie partenopee. Eppure erano centinaia: ogni importante Convento maschile o femminile aveva la sua, normalmente aperta al pubblico. Solo l'abate Celano si limita a raccontare come prima che lui scrivesse la nota "Guida" (1692) le Spezierie private erano per lo più situate nella strada della Loggia dei Genovesi, e che erano gestite dagli speziali di Tramonti, tradizionalmente dediti a tale arte, ma che successivamente si erano sparse nella città nell'interesse del pubblico. Non ce da sorprendersi di tale disinteresse dal momento che gli antichi storici napoletani forse perché vi camminavano sopra non citano mai nemmeno i tappeti maiolicati di cui pure erano lastricate nel Rinascimento le cappelle nobiliari delle chiese; e, successivamente, in età barocca, risultano ignorate le coltri maiolicate a grande disegno, dovute ai geniali architetti partenopei, che ricoprivano e a volte ancora invadono le intere navate delle chiese e degli edifici religiosi.



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**



Daniela Cirillo, Giampaola Costabile, Maria Scialò – Lo zaino della memoria
ESI Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2018, pagg. 157 - € 11,00

In questo racconto il presente si intreccia con il passato e tesse, assieme al contributo prezioso delle fonti storiche e delle testimonianze, la trama di una storia che riporta alla luce la dura vita di trincea e le vicende della Prima Guerra Mondiale legate alla battaglia di Caporetto, raccontata da alcune lettere recuperate per pura casualità.

Storie di oggi e di allora si “incontrano”, infatti, grazie al ritrovamento di uno zaino in una soffitta austriaca, che darà avvio ad una riscoperta di valori umani, ma soprattutto al desiderio di conoscere e di non dimenticare quello che è accaduto nelle trincee e le tragiche vicende che hanno vissuto tutti quei giovani ragazzi italiani arruolati per combattere una guerra, che molto spesso non avevano voluto e nemmeno scelto e per la quale a migliaia sono morti.

A cento anni dalla fine della Grande Guerra, un contributo narrativo che, in modo efficace ed accattivante, avvicina gli studenti a drammatiche pagine di storia, presentate in una versione umanizzata e quindi partecipata che, senza retorica, parla alla sensibilità dei ‘ragazzi di oggi’, raccontando il desiderio dei ‘ragazzi di ieri’ di non essere dimenticati.

Il libro è frutto di un lavoro di gruppo, che ha visto coinvolte tre insegnanti, provenienti da diverse parti d’Italia, in un’esperienza di studio-ricerca sulla Grande Guerra, che ha portato alla vittoria del primo premio in un concorso per le scuole bandito dalla Regione Veneto. Daniela Cirillo, infatti, è docente di lettere all’I.C. “Spallanzani” di Mestre, mentre Gianpaola Costabile e Maria Scialò insegnano alla scuola elementare di Napoli “Maurizio de Vito Piscicelli”.

Il volume è stato realizzato con il patrocinio morale della Croce Rossa Italiana, dell’Istituto campano per la Storia della Resistenza, dell’Antifascismo e dell’Età Contemporanea “Vera Lombardi” e dell’Associazione Storica Cime e trincee.



P. Gaspari, P. Pozzato, P. Volpato – L’ultima carica verso il Paradiso: Cavalleggeri e Bersaglieri 4 novembre 1918 a Paradiso di Pocenia
Ed. Gaspari, Udine, € 20,00

Il racconto dell’ultimo combattimento della guerra svoltosi nella pianura friulana a Paradiso di Pocenia il 4 novembre, pochi minuti prima delle sospensioni delle ostilità stabilite nell’armistizio di Villa Giusti. I Cavalleggeri di Aquila e i bersaglieri dell’8° nel tentativo di raggiungere almeno il vecchio confine furono falciati dai mitraglieri ungheresi del 106° reggimento del colonnello Lehar. L’ultima medaglia d’oro della guerra andò a un diciottenne, comandante degli arditi, Alberto Riva di Villasanta, che riposa con suo padre, caduto nel 1916, a Redipuglia. L’ultimo caduto, la medaglia d’argento al valor militare Achille Balsamo di Loreto ex allievo Nunziatella del corso 1914-17.



Piero Pieri e Giorgio Rochat – Badoglio il Maresciallo d’Italia
Ed. il Giornale – Volumi 2, pagg. 914, € 19,80 il volume

Una biografia scrupolosa del generale Badoglio, dalla giovinezza in Piemonte alla Grande Guerra, fino alla nomina a capo di stato maggiore dell’esercito e ai drammatici eventi della Seconda Guerra Mondiale, prima e dopo l’8 settembre, quando il generale divenne capo del governo. Tutti gli eventi salienti della vita di Badoglio, ma anche i fatti cruciali della storia militare e politica italiana dagli inizi del Novecento agli anni Quaranta. Il testo è correlato da un ricco apparato fotografico e da carte geografiche e militari.

Piero Pieri, uno dei due autori, storico di fama internazionale ha insegnato Storia e filosofia alla Nunziatella negli anni 1922-26.



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**



**Ferdinando Fedi: Lo specchio e la spada;
Eleganza e virtù militari del dandismo di Wellington alla sobrietà di Guillet**
Mursia, Editore, pagg. 214, €. 16,00.

Raffinati dandies e valorosi combattenti, implacabili aviatori e ammaliati seduttori, valenti scrittori e soldati coraggiosi, riservati gentiluomini e accorti strateghi: nelle vite dei personaggi raccolti in questa originale galleria l'eleganza e lo stile si incrociano con le virtù militari in un racconto che si snoda tra moda, tradizioni e campi di battaglia, dall'antichità ai nostri giorni. Attraverso le biografie di soldati illustri, dal primo Duca di Wellington a D'Annunzio, da Baracca a Churchill, da Guillet a ras Macconè, ma anche di eroi semiconosciuti come Tony Clarke, il capitano inglese che salvò la *Resurrezione* di Piero della Francesca, si delinea la stretta relazione tra forma e sostanza nella cultura militare dove lo stile è, o almeno dovrebbe essere, la manifestazione visibile di valori imperituri.

Ricco di aneddoti — divertente scoprire quante icone della moda, dal trench alle Church's, siano nate in guerra — e rigoroso nella notizie storiche e di costume, godibilissimo saggio di storia militare che incuriosirà anche i non addetti ai lavori.

Nel Volume di "nostro interesse" oltre le pagine che ricordano l'eroico sacrificio di Amedeo d'Aosta quelle che trattano delle sobrietà di Amedeo Guillet padre degli ex allievi Carlo (c. 1956-59) e Paolo (c. 1961-64).



Aimerico Realfonzo - "Il tempo giovane Ragazzo Tra le guerre.
Ed. Mimesis, Udine, 2018, a pagg. 188, €. 18,00

Il libro si apre sulla scena della Grande Guerra, seguita dai "roaring twenties", gli anni del grande Gatsby di Francis Scott Fitzgerald, della modernità percorsa da un'euforia generalizzata, del jazz, del cinema, del dinamismo culturale, delle affascinanti flappers, dello sviluppo, ma anche di ogni sorta di eccessi. Dell'Italia documenta il modernismo politico e del costume fascista, la gioventù militarizzata, il sogno di Mussolini della grande potenza, le avventure della guerra d'Africa, la guerra civile di Spagna e l'occupazione dell'Albania, l'alleanza con l'antico nemico germanico, le leggi razziali precorritrici del-

l'orribile *Shoah* e, infine, la Seconda Guerra mondiale, la disfatta italiana e la "morte della Patria" risorta con la sanguinosa guerra di Liberazione nazionale.



Marianna Pascale - Agostino Torino — Il Matrimonio Tra Gianpaolo Grimaldi e Olimpia Vitale
Ed. Gaia, Sant'Egidio di Monte Albino, 2019

Non è facile scrivere di storia locale, come riferiscono Marianna Pascale e Agostino Torino autori di questo interessante pamphlet, in un capitoletto dell'introduzione.

Scrivere di Roccapiemonte ha impegnato gli stessi in una difficile ricerca tra faldoni di documenti conservati nella Badia Benedettina di Cava dè Tirreni, nell'archivio della diocesi Nocera-Sarno, negli archivi di Stato di Salerno e Napoli, e negli archivi privati, soprattutto dei notai dell'epoca.

La ricerca storica prende le mosse dalla presenza nel transetto di sinistra della Chiesa di S. Maria delle Grazie di una iscrizione marmorea, datata MCM.VII, diretta a conservare la memoria di un evento: il matrimonio tra il nobile Giovan Paolo Grimaldi e Donna Olimpia Vitale, celebrato all'interno della chiesa nel 1576. Dall'iscrizione lapidea apprendiamo che Giovan Paolo, genovese di origine, fu Capitano Generale di Carlo V d'Asburgo. L'avvenimento rappresentò il consolidamento del potere delle due nobili famiglie all'interno del territorio di Roccapiemonte, di Cava dè Tirreni e di Nocera.

Marianna e Agostino hanno avuto il merito, in questo delizioso opuscolo, di essere contemporaneamente storici e romanzieri.

I non pochi riferimenti contenuti nell'opuscolo alla famiglia Filangieri, che attraverso Carlo Filangieri, figlio di Gaetano, autore della "Scienza della legislazione", è stato protagonista della Storia della Nunziatella ha portato gli organizzatori della presentazione dell'opuscolo ad includermi tra i "presentatori" dello stesso unitamente all'editore Francesco D'Amato ex allievo Nunziatella del corso 1988.

LA NUNZIATELLA IN VERSI

a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi

MAK II 100

R. COLLEGIO MILITARE DI NAPOLI

MAK - II - 100 - CORSO 1932 - 35

CANZONE DI ADDIO

Parole di A. Lancellotti

Musica del Cap. G. Riccio

Come in un sogno son passati gli anni,
E pure il nostro corso se ne va.....
Abbiamo già scordato i nostri affanni,
Ed è venuta la felicità.
Oh Mak - II - sei giunto finalmente,
Ma nostalgia nel cuor ognuno sente.

Mak - II - Mak - II,
Tutto al mondo è fugace così!
Addio Nunziatella,
Ci sembrerai più bella
Nel dì che ce ne andrem:
Ma sempre in cuore noi ti porterem.
E se l'Italia un giorno chiamerà,
L'antica gloria tua risplenderà!

Tra poco tutti fanti o cavalieri,
Avieri, marinai od artiglieri,
Seguendo le tue pure tradizioni,
Oh Nunziatella: diverrem leoni!
Questo giuriamo a te sul nostro onore,
E nel partire ti lasciamo il cuore.

Mak - II - Mak - II ecc. ecc...



LA NUNZIATELLA IN VERSI

a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi

O Nunziatella

*Nunziatella gloriosa di storia
vera fonte di grandi virtù,
le tue mura riecheggian di gloria
e ricordano sempre di più
dei tuoi eroici figli il valore
di quei figli di cento città,
che accogliesti fanciulli nel cuore
e forgiasti con grande lealtà.*

*O Nunziatella diletto nome
Grande maestra di nostra vita
In te germoglia il vero seme
Di quel bel fiore Italia! Italia!*

*Eleviamo quest'inno agli eroi
Che nel cielo per terra e per mar,
immolaron la vita per poi
additarci l'onor militar.*

*Noi siamo oggi una giovine
schiera,
ma domani ciascuno saprà
onorare la nostra Bandiera
che la Patria affidarci vorrà
O Nunziatella*



LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI

a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi

Ritorno delle divise storiche

Il Consiglio Nazionale dell'Associazione ex Allievi Nunziatella nella seduta del 23 marzo u.s. ha approvato la "Proposta di programma delle iniziative a tutela e valorizzazione del patrimonio Culturale della Nunziatella per il triennio 2019-21" predisposto dall'apposita Commissione e riportata alle pagine da 5 a 10 che precedono. Il programma in questione prevede per il prossimo "18 novembre" la "presentazione" del Gruppo divise storiche che nel passato ha sempre aperto tutte le manifestazioni pubbliche in cui era impegnato il Battaglione allievi della Nunziatella.

A ricordo di tanto si è deciso di pubblicare nella Rubrica "La Nunziatella per immagini" un articolo apparso giusto 50 anni fa nel 1969 in occasione del 182° Anniversario della fondazione della Nunziatella, sul quotidiano "Il Roma".

Di tale articolo si riporta di seguito un bellissimo intervento dello storico Antonio Scotti e nelle due pagine seguenti, in successione storica, 8 delle "divise Storiche della Nunziatella" indossate da Allievi dei corsi del quadriennio 1966-70: in successione a pagina 38, da sinistra a destra, Vito Bardi (c. 1967-70), Pasquale De Gregorio (c. 1966-69), Domenico Minervini (c. 1967-70) e Maurizio Giardino (c. 1966-69); a pagina 39, sempre da sinistra a destra, Adriano Magli (c. 1966-69) Carlo Giorleo (c. 1967-96), Maurizio De Latouliere (c. 1967-70) e Camillo Manfredini (c. 1967-70).

L'auspicio è che il prossimo "18 novembre", dopo 50 anni, "le nostre divise storiche" ritornino a sfilare nel meraviglioso scenario di Piazza Plebiscito... "a miracolo mostrare", in continuità con il sentire dell'indimenticabile amico Antonio Scotti.

Il 18 novembre 1969 visto da Antonio Scotti

Sono diventati da anni, da secoli i nostri ragazzi. Si sono confusi con la città che è stata Capitale di un Regno, che ha conosciuto le pagine belle

dell'Unità (centro pulsante dell'avventura africana) che ha vissuto fino in fondo il dramma di una guerra medicando molte, infinite ferite.

Una città che mantiene intatto il "calore umano", che sa vivere di ricordi, che molte sfumature comprende al volo a qualsiasi strato sociale appartengano i propri abitanti.

Come per i giovanissimi ragazzi appunto della Nunziatella. Essi "contestano". Indossando un'uniforme, i tempi dove ogni cosa deve per forza apparire anacronistica, superata, inutile, essi mantengono immutabile nel tempo certe tradizioni che sono l'espressione più calda del motto della propria scuola: "Preparo alla vita ed alle armi".

Alla vita per affrontarla con le armi della lealtà, dell'onestà, del cameratismo diremmo, addirittura cavalleresco (roba effettivamente d'altri tempi); alle armi per portarle con onore, con fedeltà al giuramento prestato, con sapienza e conoscenza dell'arte militare.

Perché la Nunziatella non è soltanto un semplice Istituto, ma è proprio come una scuola "maestra di vita".

Molti di questi giovani al secondo anno di frequenza prendono le "stellette" e le portano fin quando i capelli diventano filettati d'argento come le insegne di comando che di anno in anno si trasformano. Ma altri le lasciano per avviarsi su differenti strade. Ma sempre con una punta di malinconia in quanto non possono mai dimenticare le aule nelle quali hanno studiato, le sale dove hanno tirato di scherma, o i maneggi dove hanno cavalcato. Soprattutto la "camerata" o la "cella" che in ogni tempo costituiscono il simbolo dell'educazione del militare. Lasciano le stellette per impugnare il bisturi" il "regolo" la "penna" ma il sentono *ex* e si ritrovano così: preferiscono definirsi *ex* allievi della Nunziatella. Se fosse loro concesso lo scriverebbero accanto agli altri titoli accademici quasi a riconoscersi tra centinaia migliaia di individui, quasi a voler presentare il miglior "biglietto da visita" che un italiano possa vantare.

E si ritrovano infatti, e si rivedono e riscoprono volti noti, colleghi di un tempo.

Del tipo scattante, dello "sgobbone", del disinvolto (mai menefreghista, perché la disciplina non lo consentirebbe). Alcuni ancora in "uniforme", altri in "borghese". Ma per essi fa lo stesso. Non è come in altri campi della vita dove può esserci una diversità di finalità sociale (necessaria ed ovvia in qualsiasi differente professione): si è allievi sempre. Da sempre e per sempre. Perché il "motto" lo si ha scolpito nel cuore. Ed il cuore non invecchia, nonostante tutto, mai. Il cuore a qualsiasi... ritmo accetta la sensazione, la racchiude nel tessuto, la lascia germogliare perché il passare degli anni ingigantisce invece che impallidire il ricordo. E' una Scuola Militare la Nunziatella, ma è una "scuola di amici per la vita". Ecco perché la città li ama. Li vede soldati, ma li vede uomini. Li vede giovani, ma li riconosce consapevoli. Le loro divise atillate, blu e azzurre, le ghettoni bianche, lo spadino, il kepi scendendo per via Monte di Dio, si trasferiscono in ogni angolo della città e diventano patrimonio di tutti. Dei Napoletani. Naturalmente, ma in fondo di ogni regione d'Italia. Da dove, del resto, essi provengono.

Sfilano come in una partita simbolica, tra le file dei giovani che "protestano", dei giovani che "negano tutto", dei giovani "che non hanno la speranza". Essi al contrario tono accompagnati nella loro carriera e poi nella vita sempre da quell'educazione recepita nelle mura di una Scuola che, lo abbiamo detto, sfiora i secoli. Nel segno di una tradizione che alla fine trasfusi nel "tricolore" esalta i concetti di libertà, di serietà, di amor di Patria.

Oggi i più "anziani" festeggiano i "più giovani". Centosettantotto anni. In questo lasso di tempo tra l'altro ci sono stati 700 caduti in combattimento, 2800 feriti e mutilati, 33 medaglia d'oro, oltre 200 di argento, innumerevoli medaglie di bronzo. Costituiscono il patrimonio di gloria e di sacrificio della Scuola militare.

E' retaggio dei "nostri ragazzi", una gloriosa eredità che certamente sarà rispettata da essi come la cerimonia di oggi insegna.

(Dal giornale ROMA del 18 novembre 1969)



LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI

a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi



Primo allievo... borbonico. Ferdinando IV ha costituito la scuola militare e l'uniforme ricalca il cliché austriaco. La rivoluzione partenopea busca alle porte.



Siamo nel periodo murattiano. Gli alleati sognano Marengo, Austerlitz, il ponte d'Arcole. Il Kepi cambia forma anche la «daga» subisce una metamorfosi



Si mutata la uniforme. Kepi corto. Giacca a tre quarti cura, pantaloni cilestrini: l'età Umberto dà il tocco e Vittorio Emanuele «conservatore» non cambia nulla



La grande avventura sta per iniziare. I giovani usciti dalle Scuole si preparano alla guerra. Il grigio verde «diagonale» ha preso il posto degli altri colori, ma c'è il Kepi.



LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI

a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi



Ritornano i Borboni sul trono. La divisa, però, nel 1855 muta. Come è evidenziata dalla Zezion (la cui ristampa — ed. Bideri — con 90 illustrazioni è già in circolazione).



L'Unità di Italia è fatta. La Scuola della Nunziatella dopo un periodo burrascoso torna a diventare il centro della attività militare secondo una antica tradizione.



Dopoguerra. Prima allievi in borghese. Con la Scuola occupata. Poi nella classica uniforme di tipo inglese, infine dal 1944 anche se in Kaki si ritorna allo stile... italiano.



Ci siamo: giacca blu, Kepi leggermente più alto ma moderno, pantaloni «cilestri» (come dicevano i borbonici) gnette e guanti bianchi. Nappina: sono gli allievi di oggi.

